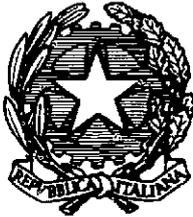


GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 8 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'industria
del commercio e dell'artigianato

DECRETO 8 maggio 1997, n. 208.

Regolamento recante recepimento della direttiva 94/1/CEE della Commissione, riguardante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol..... Pag. 3

Ministero delle finanze

DECRETO 26 marzo 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Salerno..... Pag. 4

DECRETO 20 giugno 1997.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone..... Pag. 5

DECRETO 1° luglio 1997.

Variazione della tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi e rideterminazione delle aliquote di imposta di fabbricazione e imposta sul valore aggiunto..... Pag. 5

Ministero dei trasporti e della navigazione

DECRETO 3 aprile 1997.

Modificazione alla denominazione del rappresentante in Italia della società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda)..... Pag. 8

DECRETO 3 aprile 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per la coppia di gru a gravità per imbarcazioni di salvataggio denominata «NT 24/12» fabbricata dalla società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda)..... Pag. 9

DECRETO 3 aprile 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per il verricello elettrico per zattere di salvataggio denominato «08-36» fabbricato dalla società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda)..... Pag. 10

DECRETO 5 maggio 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per gli apparecchi automatici di ausilio alla estrapolazione grafica di dati radar ARPA Decca serie Bridgemaster II e per i radar Decca serie Bridgemaster II prodotti dalla Racal Decca Marine L.T.D., in New Malden, Surrey (Gran Bretagna)..... Pag. 11

Ministero della pubblica istruzione

DECRETO 16 giugno 1997.

Prezzo dei libri di testo per le scuole elementari per l'anno scolastico 1997-98..... Pag. 15

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Cior», in Bari.
Pag. 16

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «C.R.E.A.», in Molfetta. Pag. 16

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Lavoro e progresso», in Molfetta Pag. 17**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ****Corte dei conti**

DECRETO 27 giugno 1997.

Approvazione del conto finanziario della gestione della Corte dei conti per l'anno 1996. Pag. 17**Consiglio nazionale delle ricerche**

DECRETO 23 giugno 1997.

Modificazione all'ordinamento dei servizi del Consiglio nazionale delle ricerche Pag. 69**Commissione nazionale per le società e la bc.**

DELIBERAZIONE 25 giugno 1997.

Modificazioni al regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori adottato con delibera n. 9882 del 1° aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni e alle norme di attuazione del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori. (Deliberazione n. 10746) Pag. 69**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI****Ministero della difesa: Ricompensa al valore militare per attività partigiana** Pag. 71**Ministero del tesoro:****Cambi di riferimento del 7 luglio 1997 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312** ... Pag. 71**Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1997** Pag. 72**Banca d'Italia: Situazione al 30 aprile 1997** Pag. 74**Regione Friuli-Venezia Giulia:****Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di abitazione Borgomeduna - Soc. coop. a r.l.», in Pordenone.**
Pag. 76**Scioglimento della «Teseo - Soc. coop. a r.l.», in Gemona del Friuli** Pag. 76**Università di Roma «Tor Vergata»: Vacanze di posti di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento.**
Pag. 76**Università di Cagliari:****Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento** ... Pag. 76**Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento.** ... Pag. 76**RETTIFICHE****AVVISI DI RETTIFICA****Comunicato relativo all'annuncio di ventuno richieste di referendum popolare della Corte suprema di cassazione. (Annuncio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997)** Pag. 77**ERRATA-CORRIGE****Comunicato relativo all'annuncio di ventuno richieste di referendum popolare della Corte suprema di cassazione. (Annuncio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997)** Pag. 78**SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 139****Ministero della sanità****ORDINANZA 25 giugno 1997.****Pubblicazione dell'elenco delle sentenze penali passate in giudicato nell'anno 1994 a carico di produttori e ditte alimentari condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari.**

97A5289

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 8 maggio 1997, n. 208.

Regolamento recante recepimento della direttiva 94/1/CEE della Commissione, riguardante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741 recante attuazione della direttiva 75/324/CEE relativa ai generatori aerosol;

Visto l'articolo 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741 che demanda ad un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da emanare di concerto con il Ministro della sanità, l'adozione delle modifiche alle norme tecniche di cui all'allegato del decreto stesso per adeguarle alle misure adottate ai sensi degli articoli 6, 7 e 10 della direttiva 75/324/CEE;

Vista la direttiva 94/1/CEE della Commissione, del 6 gennaio 1994, recante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol;

Udito il parere del Consiglio di Stato reso nell'adunanza generale del 23 gennaio 1997;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, effettuata con nota n. 161803 dell'8 maggio 1997;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Il testo del punto 1.8 dell'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741, è modificato come segue:

«1.8. Componenti infiammabili»

Per "componenti infiammabili" si intendono le sostanze e i preparati che rispondono ai criteri fissati per le categorie "estremamente infiammabili", "facilmente infiammabili" e "infiammabili" e che sono elencati nell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE del Consiglio.

Le proprietà infiammabili dei componenti contenuti nei recipienti sono determinate secondo i metodi specifici descritti nell'allegato V, parte A, della direttiva sopra citata».

2. Il punto 2.2 dell'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741, è sostituito dai seguenti:

«2.2. Etichettatura.

2.2.1. Fatte salve le disposizioni delle direttive relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi, in particolare per quanto concerne i pericoli per la salute e l'ambiente, su ogni generatore aerosol si dovranno apporre, in modo visibile, leggibile e indelebile, le seguenti indicazioni:

a) Qualunque ne sia il contenuto: "Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso".

b) Quando contiene componenti infiammabili ai sensi del paragrafo 1.8: il simbolo ed eventualmente, l'indicazione del pericolo di infiammabilità rappresentato dalle sostanze e dai preparati contenuti nel generatore aerosol, compreso il propellente, nonché il richiamo ai rischi specifici, attribuiti secondo i criteri di cui ai punti 2.2.3, 2.2.4 o 2.2.5 dell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE e, per quanto riguarda il simbolo e l'indicazione di pericolo, alle disposizioni dell'allegato II della direttiva succitata.

2.3. Diciture particolari connesse all'impiego.

Fatte salve le disposizioni delle direttive relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi, in particolare per quanto concerne i pericoli per la salute e/o l'ambiente, su ogni generatore aerosol si dovranno apporre, in modo visibile, leggibile e indelebile le seguenti indicazioni:

a) Qualunque ne sia il contenuto: le ulteriori precauzioni d'impiego che informano i consumatori sui pericoli specifici del prodotto.

b) Quando contenga componenti infiammabili, i consigli di prudenza:

"Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente";

"Conservare al riparo da qualsiasi fonte combustione - Non fumare";

"Conservare fuori dalla portata dei bambini".

2.4. Quando il responsabile dell'immissione nel mercato dei generatori aerosol disponga di elementi giustificativi basati su risultati di prove o di analisi che dimostrino che tali generatori, sebbene contengano compo-

nenti infiammabili, non presentano alcun rischio di infiammabilità nelle condizioni normali o ragionevolmente prevedibili di impiego, può, sotto la propria responsabilità, astenersi dall'applicare le disposizioni dei punti 2.2.1b) e 2.3b). Egli tiene a disposizione una copia di tale documentazione. In tale caso la quantità percentuale dei componenti infiammabili contenuti nel generatore aerosol deve essere indicata in modo visibile, leggibile e indelebile sull'etichetta con la seguente dicitura: contiene X% in massa di componenti infiammabili».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 8 maggio 1997

*Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato*
BERSANI

Il Ministro della sanità
BINDI

Visto, il Guardasigilli: FLICK
Registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1997
Registro n. 1 Industria, foglio n. 173

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota alle premesse:

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

97G0244

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 marzo 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Salerno.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari, e, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 30 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 5 agosto 1985, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 9 gennaio 1990, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1990, recante procedura e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 17 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1993, recante modificazione al citato decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Considerato che la data di inizio della meccanizzazione dei servizi ipotecari e dell'accettazione di note redatte su supporto informatico deve essere stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che per le conservatorie dei registri immobiliari già meccanizzate al 31 dicembre 1994 la nuova meccanizzazione e le relative nuove procedure sono attivate, per ciascun ufficio, dalla data stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che la conservatoria dei registri immobiliari di Salerno, già meccanizzata al 31 dicembre 1994, deve sostituire l'attuale automazione con la nuova approvata con il citato decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995;

Decreta:

Art. 1.

1. Il nuovo servizio meccanizzato di conservazione dei registri immobiliari e la relativa procedura di accettazione di note redatte su supporto informatico, relativamente alla conservatoria dei registri immobiliari di Salerno, entrano in funzione quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Roma, 26 marzo 1996

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro di grazia e giustizia
CAIANIELLO

97A5327

DECRETO 20 giugno 1997.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone.

**IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della conservatoria dei registri immobiliari del 9 giugno 1997 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi all'installazione di sei archivi rotanti elettrificati;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

DAL GIORNO 16 GIUGNO 1997 PER DIECI GIORNI

Regione Lazio:

conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 1997

Il direttore generale: VACCARI

98A5357

DECRETO 1° luglio 1997.

Variatione della tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi e rideterminazione delle aliquote di imposta di fabbricazione e imposta sul valore aggiunto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 13 maggio 1983, n. 198, recante l'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180, del 2 luglio 1983, che detta norme per il funzionamento del comitato di cui all'art. 5 della citata legge n. 198/1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1959, registro n. 3 Finanze, foglio n. 89, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1959, recante le caratteristiche delle marche contrassegno per fiammiferi, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1986, registro n. 29 Finanze, foglio n. 374, concernente la determinazione delle aliquote d'imposta di fabbricazione sui fiammiferi pubblicitari omaggio e nominativi;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1992, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1992, registro n. 37 Finanze, foglio n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1992, con il quale l'aggio di vendita al pubblico dei fiammiferi è stato fissato nella misura del 10,00 per cento;

Visto l'art. 29 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1993, coordinato con la legge di conversione 29 ottobre 1993, n. 427, che disciplina tra l'altro, l'applicazione dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi di produzione nazionale o di provenienza comunitaria;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1994, concernente le condizioni e le modalità di applicazione dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi di provenienza comunitaria;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1996, concernente la variazione della tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi e rideterminazione delle aliquote d'imposta di fabbricazione sui fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 6 dicembre 1996, concernente la variazione della tariffa di vendita al pubblico di alcuni fiammiferi e determinazione delle loro aliquote d'imposta di fabbricazione;

Valutati gli elementi tecnico-economici forniti il 21 maggio 1997 dalla commissione di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Viste le proposte presentate in data 11 giugno 1997 dal comitato di cui all'art. 5 della legge n. 198/1983;

Riconosciuta la necessità, rappresentata dal suddetto comitato, di procedere alla revisione della tariffa e dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di fiammiferi e alla rideterminazione delle aliquote d'imposta di fabbricazione su tutti i fiammiferi;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi è stabilito come segue:

1) Scatola di cartone con 80 cerini al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Cerini S/80»	L.	400
2) Scatola di cartoncino, a tiretto passante, con 40 fiammiferi di carta Kraft, paraffinati amorfi, denominati «Cerino S/40»	»	200
3) Scatola di cartone o di legno con 40 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo, denominati «Svedesi S/40»	»	300
4) Bossolo di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo con capocchia variamente colorata	»	700
5) Scatola di legno con 30 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo	»	700
6) Scatola di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo denominati «Caminetto»	»	10.000
7) Scatola di cartone con 20 fiammiferi di legno paraffinati al fosforo amorfo, denominati «Lady-S»	L.	250
8) Scatola di cartone con 45 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «Fiammiferone S/45»	»	1.500
9) Bustina di cartone con 40 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo «Minerva»	»	300
10) Busta di cartone con 10 fiammiferi giganti di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo «Minerva»	»	400
11) Scatola di cartoncino con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Familiari S/100»	»	500
12) Busta di cartoncino con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Familiari»	»	500
13) Scatola di cartone con 60 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «Cucina S/60»	»	300
14) Scatola di cartoncino con 250 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominato «Maxi-Box S»	»	1.200
15) Scatola di cartoncino con 250 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo denominati Maxi-Box SL/250»	»	1.200
16) Scatola di cartone con 240 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Carezza»	»	1.100
17) Scatola di cartone con 50 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Camino»	»	2.000
18) Scatola di cartone con 40 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Carezza Mini»	»	300
19) Scatola di cartoncino a tiretto passante con 45 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Camino Maxi»	»	5.000
20) Scatola di cartoncino a tiretto passante con 100 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Casa»	»	500
21) Bustina di cartoncino contenente 20 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Europa»	»	200

Art. 2.

Le aliquote di imposta di fabbricazione sui fiammiferi sono stabilite nelle misure di seguito indicate unitamente all'imposta sul valore aggiunto dovuta per singolo condizionamento:

Tipo di fiammiferi	Imposta di fabbricazione Lire	Imposta sul valore aggiunto Lire	Tipo di fiammiferi	Imposta di fabbricazione Lire	Imposta sul valore aggiunto Lire
1) Scatola di cartone con 80 cerini al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Cerini S/80»	58,0944	63,8656	11) Scatola di cartoncino con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Familiari S/100»	133,7980	79,8320
2) Scatola di cartoncino, a tiretto passante, con 40 fiammiferi di carta Kraft, paraffinati amorfi, denominati «Cerino S/40»	29,0472	31,9328	12) Busta di cartoncino con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Familiari»	135,3380	79,8320
3) Scatola di cartone o di legno con 40 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo, denominati «Svedesi S/40»	79,6908	47,8992	13) Scatola di cartone con 60 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «Cucina S/60»	83,3208	47,8992
4) Bossolo di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo con capocchia variamente colorata	97,2552	111,7648	14) Scatola di cartoncino con 250 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo, denominati «Maxi-Box S»	244,1032	191,5968
5) Scatola di legno con 30 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo	97,7252	111,7648	15) Scatola di cartone con 250 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo, denominati «Maxi-Box SL/250»	244,1032	191,5968
6) Scatola di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo, denominati «Caminetto»	913,3600	1.596,6400	16) Scatola di cartone con 240 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Carezza»	234,3391	175,6300
7) Scatola di cartone con 20 fiammiferi di legno paraffinati al fosforo amorfo, denominati «Lady-S»	23,6040	39,9160	17) Scatola di cartone con 50 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Camino»	350,5934	319,3280
8) Scatola di cartone con 45 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «Fiammiferone S/45»	315,5340	239,4960	18) Scatola di cartone con 40 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Carezza Mini»	79,6908	47,8992
9) Bustina di cartone con 40 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo «Minerva»	39,2308	47,8992	19) Scatola di cartoncino a tiretto passante con 45 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Camino Maxi»	451,6800	798,3200
10) Busta di cartone con 10 fiammiferi giganti di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo «Minerva»	38,5744	63,8656	20) Scatola di cartoncino a tiretto passante con 100 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Casa»	133,7980	79,8320
			21) Bustina di cartoncino contenente 20 fiammiferi di legno paraffinati amorfi, denominati «KM Europa»	19,6154	31,9328

Art. 3.

Le aliquote di imposta di fabbricazione sui fiammiferi pubblicitari omaggio o nominativi sono stabilite per ogni 10 fiammiferi o frazione di 10, nelle misure di seguito indicate:

Cerini	L.	12
Svedesi	»	33
Bossoli	»	20
Controvento	»	66
Caminetto	»	174
Lady-S	»	33
Fiammiferone	»	97
Minerva	»	30
Minerva giganti	»	80
Familiari	»	16
Cucina	»	18
Maxi-Box	»	14
KM Carezza	»	14
KM Carezza Mini	»	33
KM Camino	»	97
KM Camino Maxi	»	174
KM Casa	»	16
KM Europa	»	30

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore, con effetto, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° luglio 1997

Il Ministro: VISCO

97A5453

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 3 aprile 1997.

Modificazione alla denominazione del rappresentante in Italia della società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda).

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 347 del 18 aprile 1994 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di tipo approvato di apparecchi, dispositivi o materiali da installare a bordo delle navi mercantili, pubblicato nel supplemento ordinario n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1994;

Visti i seguenti decreti ministeriali:

n. 16/1987 del 23 giugno 1987, n. 17/1987 del 23 giugno 1987, n. 18/1987 del 23 giugno 1987, n. 26/1987 del 23 giugno 1987, n. 31/1987 del 31 agosto 1987,

n. 3/1988 del 23 gennaio 1988, n. 4/1988 del 23 gennaio 1988, n. 8/1988 del 23 gennaio 1988, n. 9/1988 del 23 gennaio 1988, n. 66/1988 del 25 maggio 1988, n. 67/1988 del 25 maggio 1988, n. 68/1988 del 25 maggio 1988, n. 77/1988 del 25 maggio 1988, n. 97/1988 del 18 luglio 1988, n. 98/1988 del 18 luglio 1988, n. 101/1988 del 18 luglio 1988, n. 2/1989, del 26 gennaio 1989, n. 6/1989 del 15 febbraio 1989, n. 8/1989 del 15 febbraio 1989, n. 11/1989 del 15 febbraio 1989, n. 16/1989 del 2 giugno 1989, n. 17/1989 del 2 giugno 1989, n. 19/1989 del 2 giugno 1989, n. 21/1989 del 2 giugno 1989, n. 22/1989 del 2 giugno 1989, n. 63/1989 del 14 ottobre 1989, n. 64/1989 del 14 ottobre 1989, n. 66/1989 del 14 ottobre 1989, n. 28/1990 del 6 aprile 1990, n. 29/1990 del 6 aprile 1990, n. 30/1990 del 6 aprile 1990, n. 31/1990 del 6 giugno 1990, n. 57/1990 del 24 luglio 1990, n. 58/1990 del 24 luglio 1990, n. 59/1990 del 24 luglio 1990, n. 60/1990 del 24 luglio 1990, n. 71/1990 del 24 luglio 1990, n. 86/1990 del 5 novembre 1990, n. 88/1990 del 5 novembre 1990, n. 106/1990 del 17 dicembre 1990, n. 109/1990 del 17 dicembre 1990, n. 19/1991 dell'11 aprile 1991, n. 20/1991 dell'11 aprile 1991, n. 37/1991 dell'8 luglio 1991, n. 54/1991 del 26 settembre 1991, n. 6/1992 del 5 marzo 1992, n. 34/1992 del 2 dicembre 1992, n. 40/1992 del 2 dicembre 1992, n. 44/1992 del 2 dicembre 1992, n. 9/1993 del 26 gennaio 1993, n. 10/1993 del 26 gennaio 1993, n. 25/1993 del 23 aprile 1993, n. 47/1993 del 22 luglio 1993, n. 50/1993 del 22 luglio 1993, n. 59/1993 dell'8 ottobre 1993, n. 60/1993 dell'8 ottobre 1993, n. 62/1993 dell'8 ottobre 1993, n. 82/1993 del 5 novembre 1993, n. 94/1993 del 23 dicembre 1993, n. 97/1993 del 23 dicembre 1993, n. 2/1996 del 12 gennaio 1996, n. 3/1996 del 12 gennaio 1996, n. 4/1996 del 12 gennaio 1996, n. 7/1996 del 12 gennaio 1996;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, in legge n. 647 del 23 dicembre 1996;

Viste le note datate 1° agosto 1996 e 27 gennaio 1997, con le quali il fabbricante società Umoe Schat-Harding, con sede a Utrecht, Olanda, ha comunicato il cambio del nome del proprio rappresentante in Italia da società Navalimpianti con sede in Ceranesi (Genova), Salita alla Guardia n. 55, a società Taimar Rappresentanze italiane ed estere di ing. Nino Davanzo ed Andrea Davanzo & C. S.a.s., con sede in Milano, viale Evaristo Stefini n. 3;

Vista l'istanza in data 7 agosto 1996, con la quale il nuovo rappresentante in Italia società Taimar Rappresentanze italiane ed estere di ing. Nino Davanzo ed Andrea Davanzo & C. S.a.s., con sede in Milano, viale Evaristo Stefini n. 3, ha chiesto la modifica dei decreti ministeriali sopraindicati per la parte relativa alla denominazione del rappresentante;

Ritenuto di dover apportare ai predetti decreti la modifica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione del rappresentante in Italia che figura nelle premesse e all'art. 1 dei suddetti decreti ministeriali è modificata come segue:

«Vista la domanda della società Taimar Rappresentanze italiane ed estere di ing. Nino Davanzo ed Andrea Davanzo & C. S.a.s., con sede in Milano, viale Evaristo Stefani n. 3;

È dichiarato/a di «Tipo approvato» il/la (*Omissis*) fabbricato/a dalla società Umoe Schat-Harding con sede a Utrecht, Olanda, della quale è rappresentante in Italia la società Taimar Rappresentanze italiane ed estere S.a.s., sopraccitata».

Art. 2.

Su ciascun esemplare dovranno essere marcati oltre gli elementi di identificazione indicati nei decreti ministeriali sopraccitati, il nome del nuovo rappresentante, nonché il numero e la data del presente decreto.

Restano invariate le restanti parti dei decreti ministeriali sopraccitati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 1997

Il comandante generale: FERRARO

97A5358

DECRETO 3 aprile 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per la coppia di gru a gravità per imbarcazioni di salvataggio denominata «NT 24/12» fabbricata dalla società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda).

**IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 347 del 18 aprile 1994 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di tipo approvato di apparecchi, dispositivi o materiali da installare a bordo delle navi mercantili, pubblicato nel supplemento ordinario n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1994;

Viste le regole 4.1, 48.1 del capitolo III, della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS 74), come emendata, resa esecutiva con la legge 23 maggio 1980, n. 313;

Vista la risoluzione A.689(17) adottata dall'assemblea IMO il 6 novembre 1991;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, in legge n. 647 del 23 dicembre 1996;

Vista la domanda della società Navalimpianti S.p.a., con sede in Ceranesi (Genova), Salita alla Guardia n. 55, intesa ad ottenere la dichiarazione di «Tipo approvato» per la coppia di gru a gravità per imbarcazioni di salvataggio denominata «NT 24/12»;

Vista la nota datata 27 gennaio 1997 e pervenuta in data 18 febbraio 1997, con la quale il fabbricante società Umoe Schat-Harding con sede a Utrecht, Olanda, ha comunicato il cambio del nome del proprio rappresentante in Italia da società Navalimpianti, con sede in Ceranesi (Genova), salita alla Guardia n. 55, a società Taimar Rappresentanze italiane ed estere di ing. Nino Davanzo ed Andrea Davanzo & C. S.a.s., con sede in Milano, viale Evaristo Stefani n. 3;

Considerato che gli accertamenti tecnici effettuati dal Registro italiano navale hanno avuto esito positivo come da relazione tecnica trasmessa con nota STR/144760/GCO in data 16 dicembre 1996;

Decreta:

Art. 1.

È dichiarata di «Tipo approvato» la coppia di gru a gravità per imbarcazioni di salvataggio denominata «NT 24/12» fabbricata dalla società Umoe Schat-Harding, con sede a Utrecht, Olanda, della quale è rappresentante in Italia la società Taimar R.I.E.S. S.a.s., sopraccitata.

La predetta coppia di gru dovrà essere costruita in conformità al prototipo sottoposto agli accertamenti tecnici citati in premessa; nessuna modifica potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Ministero.

Su ciascun esemplare dovranno essere marcati in modo chiaro, indelebile e permanente i seguenti elementi d'identificazione:

marchio nominativo del fabbricante e del rappresentante o fornitore in Italia;

denominazione commerciale della gru: «NT 24/12»;

carico di lavoro totale: (CL = 24 kN);

Ris. IMO A. 689 (17);

marchio «Tipo approvato Ministero dei trasporti e della navigazione»;

numero e data del presente decreto ministeriale d'approvazione.

Art. 2.

Il fabbricante della gru dovrà fornire all'acquirente il manuale per l'addestramento e per la manutenzione come prescritte dalle regole 51 e 52 del cap. III della SOLAS 74, come emendata.

La predetta gru è soggetta alle verifiche e ai controlli previsti dalle regole 5 e 48.1 del cap. III della Convenzione sopracitata e dalla sez. 6 della parte II della Ris. IMO A.689 (17).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 3 aprile 1997

Il comandante generale: FERRARO

97A5359

DECRETO 3 aprile 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per il verricello elettrico per zattere di salvataggio denominato «08-36» fabbricato dalla società Umoe Schat-Harding, in Utrecht (Olanda).

**IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 347 del 18 aprile 1994 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di tipo approvato di apparecchi, dispositivi o materiali da installare a bordo delle navi mercantili, pubblicato nel supplemento ordinario n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1994;

Viste le regole 4.1, 48.1 e 48.2 del capitolo III, della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS 74), come emendata, resa esecutiva con la legge 23 maggio 1980, n. 313;

Vista la risoluzione A. 689(17) adottata dall'assemblea IMO il 6 novembre 1991;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, in legge n. 647 del 23 dicembre 1996;

Vista l'istanza in data 12 settembre 1996 della società Navalimpianti S.p.a., con sede in Ceranesi (Genova), Salita alla Guardia n. 55, intesa ad ottenere la dichiarazione di «tipo approvato» per il verricello elettrico per zattere di salvataggio denominata «08-36»;

Vista la nota datata 27 gennaio 1997 e pervenuta in data 18 febbraio 1997, con la quale il fabbricante società Umoe Schat-Harding, con sede a Utrecht, Olanda, ha comunicato il cambio del nome del proprio rappresentante in Italia da società Navalimpianti, con sede in

Ceranesi (Genova), Salita alla Guardia n. 55, a società Taimar Rappresentanze italiane ed estere di ing. Nino Davanzo ed Andrea Davanzo & C. S.a.s., con sede in Milano, viale Evaristo Stefini n. 3;

Considerato che gli accertamenti tecnici, effettuati dal Registro italiano navale hanno avuto esito positivo come da relazione tecnica n. CDS/127496/GCO in data 8 agosto 1996, trasmessa in allegato alla suddetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

È dichiarato di «Tipo approvato» il verricello elettrico per zattere di salvataggio denominato «08-36» fabbricato dalla società Umoe Schat-Harding, con sede a Utrecht, Olanda, della quale è rappresentante in Italia la società Taimar R.I.E.S. S.a.s., sopracitata.

Il predetto verricello dovrà essere costruito in conformità al prototipo sottoposto agli accertamenti tecnici citati in premessa; nessuna modifica potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Ministero.

Su ciascun esemplare dovranno essere marcati in modo chiaro, indelebile e permanente i seguenti elementi d'identificazione:

marchio nominativo del fabbricante e del rappresentante o fornitore in Italia;

denominazione commerciale della gru: «08-36»;

carico di lavoro totale: (CL = 23,7 kN);

velocità massima di ammainata: (V = 40,9 m/min.);

Ris. IMO A. 689 (17);

marchio «Tipo approvato Ministero dei trasporti e della navigazione»;

numero e data del presente decreto ministeriale d'approvazione.

Art. 2.

Il fabbricante del verricello dovrà fornire all'acquirente il manuale per l'addestramento e per la manutenzione come prescritte dalle regole 51 e 52 del cap. III della SOLAS 74, come emendata.

Il predetto verricello è soggetto alle verifiche e ai controlli previsti dalle regole 5 e 48.2 del cap. III della Convenzione sopracitata e dalla sez. 6 della parte II della Ris. IMO A.689 (17).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 3 aprile 1997

Il comandante generale: FERRARO

97A5360

DECRETO 5 maggio 1997.

Dichiarazione di «tipo approvato» per gli apparecchi automatici di ausilio alla estrapolazione grafica di dati radar ARPA Decca serie Bridgemaster II e per i radar Decca serie Bridgemaster II prodotti dalla Racal Decca Marine L.T.D., in New Malden, Surrey (Gran Bretagna).

**IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 347 del 18 aprile 1994 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di tipo approvato di apparecchi, dispositivi o materiali da installare a bordo delle navi mercantili, pubblicato nel supplemento ordinario n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1994;

Vista la regola 12 del capitolo V, della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS 74), come emendata, resa esecutiva con legge 23 maggio 1980, n. 313;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, in legge il 23 dicembre 1996, n. 647;

Vista l'istanza della società Compagnia Generale Telemar, con sede in Roma viale Tiziano, 19, intesa ad ottenere la dichiarazione di «tipo approvato» per gli apparecchi automatici di ausilio alla estrapolazione grafica di dati radar ARPA Decca serie Bridgemaster II e per i radar Decca serie Bridgemaster II nei modelli rispettivamente:

MJ-M341/4-BMII	MJ-M342/4-BMII	MJ-M343-BMII			
MJ-M341/6-BMII	MJ-M342/6-BMII				
MJ-M341/8-BMII	MJ-M342/8-BMII				
CJ-M341/4-BMII	CJ-M342/4-BMII	CJ-M343-BMII			
CJ-M341/6-BMII	CJ-M342/6-BMII				
CJ-M341/8-BMII	CJ-M342/8-BMII				
MA-H180/4-BMII	MA-H181/4-BMII	MA-H182/4-BMII	MA-H250/4-BMII	MA-H251/4-BMII	MA-H252/4-BMII
MA-H180/6-BMII	MA-H181/6-BMII	MA-H182/6-BMII	MA-H250/6-BMII	MA-H251/6-BMII	MA-H252/6-BMII
MA-H180/8-BMII	MA-H181/8-BMII	MA-H182/8-BMII	MA-H250/8-BMII	MA-H251/8-BMII	MA-H252/8-BMII
CA-H180/4-BMII	CA-H181/4-BMII	CA-H182/4-BMII	CA-H250/4-BMII	CA-H251/4-BMII	CA-H252/4-BMII
CA-H180/6-BMII	CA-H181/6-BMII	CA-H182/6-BMII	CA-H250/6-BMII	CA-H251/6-BMII	CA-H252/6-BMII
CA-H180/8-BMII	CA-H181/8-BMII	CA-H182/8-BMII	CA-H250/8-BMII	CA-H251/8-BMII	CA-H252/8-BMII
MA-H341/4-BMII	MA-H342/4-BMII	CA-H341/4-BMII	CA-H342/4-BMII		
MA-H341/6-BMII	MA-H342/6-BMII	CA-H341/6-BMII	CA-H342/6-BMII		
MA-H341/8-BMII	MA-H342/8-BMII	CA-H341/6-BMII	CA-H342/8-BMII		
MA-H183-BMII	MA-H253-BMII	MA-H343-BMII			
CA-H183-BMII	CA-H253-BMII	CA-H343-BMII			
CJ-250/4-BMII	CK-250/4-BMII	CL-250/4-BMII	CM-250/4-BMII		
CJ-250/6-BMII	CK-250/6-BMII	CL-250/6-BMII	CM-250/6-BMII		
CJ-250/8-BMII	CK-250/8-BMII	CL-250/8-BMII	CM-250/8-BMII		
CJ-251/4-BMII	CK-251/4-BMII	CL-251/4-BMII	CM-251/4-BMII		
CJ-251/6-BMII	CK-251/6-BMII	CL-251/6-BMII	CM-251/6-BMII		
CJ-251/8-BMII	CK-251/8-BMII	CL-251/8-BMII	CM-251/8-BMII		
CJ-252/4-BMII	CK-252/4-BMII	CL-252/4-BMII	CM-252/4-BMII		
CJ-252/6-BMII	CK-252/6-BMII	CL-252/6-BMII	CM-252/6-BMII		
CJ-252/8-BMII	CK-252/8-BMII	CL-252/8-BMII	CM-252/8-BMII		
CJ-253-BMII	CK-253-BMII	CL-253-BMII	CM-253-BMII		

È considerato che gli accertamenti tecnici e le prove effettuate dal Registro italiano navale hanno avuto esito positivo come da relazione tecnica n. ELE/05630/CMA in data 18 ottobre 1996, trasmessa in allegato alla suddetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di «tipo approvato» gli apparecchi automatici di ausilio alla estrapolazione grafica di dati radar (ARPA) nei modelli:

MJ-M341/4-BMII	MJ-M342/4-BMII	MJ-M343-BMII
MJ-M341/6-BMII	MJ-M342/6-BMII	
MJ-M341/8-BMII	MJ-M342/8-BMII	
CJ-M341/4-BMII	CJ-M342/4-BMII	CJ-M343-BMII
CJ-M341/6-BMII	CJ-M342/6-BMII	
CJ-M341/8-BMII	CJ-M342/8-BMII	

prodotti dalla Racal Decca Marine L.T.D. di New Malden, Surrey (Gran Bretagna) della quale è rappresentante in Italia la società Compagnia Generale Telemar sopracitata.

I predetti apparecchi dovranno essere costruiti in conformità al prototipo sottoposto agli accertamenti tecnici citati in premessa; nessuna modifica potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Ministero.

Su ciascun esemplare dovranno esser marcati in modo chiaro, indelebile e permanente i seguenti elementi d'identificazione:

- marchio nominativo del fabbricante e del rappresentante o fornitore in Italia;
- denominazione commerciale dell'apparecchio;
- marchio «Tipo approvato Ministero dei trasporti e della navigazione»;
- numero e data del presente decreto d'approvazione;

Art. 2.

Sugli indicatori ARPA quando sono anche indicatori radar, dovrà essere apposta una targa indicante la sigla degli stessi e le sigle delle unità componenti installate.

Sulle singole unità, compresi gli indicatori radar/Arpa, dovrà essere indicato solo il tipo delle stesse e le distanze magnetiche di protezione dalla bussola normale e da quella di governo, come indicato al successivo art. 3.

Art. 3.

Distanze magnetiche di protezione dalla bussola normale e da quella di Governo:

UNITA	Distanza di protezione dalla bussola normale	Distanza di protezione dalla bussola governo
Schermo monocromatico tipo BMII-65626/MAJ-M	1,50 m	1,25 m
Schermo a colori tipo BMII-65626/CAJ-M	1,60 m	1,20 m
Pannelli di controllo tipo 65626600	0,30 m	0,30 m
Pannello geografico tipo 65626602	0,30 m	0,30 m
Piedistallo, base tipo 65666/AA, 65666602	1,60 m	1,20 m
Basi antenna tipo 65601/NAA-NBD tipo 65425/NAA-NDD	1,70 m 4,20 m	1,30 m 3,15 m
Basi antenna con ricetrasmittitore tipo 65610/MAA-MBD (10 kW) tipo 65625/MAA-MAD (25 kW) tipo 65425/MAA-MDD (30 kW)	1,70 m 1,90 m 4,20 m	1,30 m 1,45 m 3,15 m

UNITA	Distanza di protezione dalla bussola normale	Distanza di protezione dalla bussola governo
Ricetrasmittitori		
tipo 65690/NA	1,50 m	1,13 m
tipo 655625/NA	1,50 m	1,13 m
tipo 65428/NB	4,10 m	3,10 m
Antenne		
tipo 65604/A	0,30 m	0,30 m
tipo 65606/A	0,30 m	0,30 m
tipo 65608/A	1,90 m	1,45 m
tipo 65423/A	0,30 m	0,30 m
Dispositivi di controllo delle prestazioni		
tipo 65472/AA	0,70 m	0,50 m
Unità di commutazione		
tipo 65416/AA	1,00 m	0,75 m
tipo 65642/AA	0,30 m	0,30 m
Unità di giunzione		
tipo 65412/AA	0,30 m	0,30 m
Unità di controllo		
tipo 65427/AA-AH	1,30 m	0,98 m

I ricetrasmittitori tipo 65610/NA, 65625NA e 65428/NB dovranno essere installati in locale diverso dalla plancia di comando.

Tutte le antenne dovranno essere marcate con l'indicazione della distanza alla quale la densità della potenza irradiata supera i 10 W/m².

Dovrà essere previsto un interruttore contro l'avviamento accidentale dell'antenna. Tale interruttore, debitamente indicato, dovrà essere posto sulla base dell'antenna stessa o nelle sue vicinanze, oppure, in alternativa, sull'indicatore del radar. In quest'ultimo caso dovrà essere munito di chiave.

Art. 4.

Sono dichiarati di «tipo approvato» i radar di navigazione nei modelli:

MA-H180/4-BMII	MA-H181/4-BMII	MA-H182/4-BMII	MA-H250/4-BMII	MA-H251/4-BMII	MA-H252/4-BMII
MA-H180/6-BMII	MA-H181/6-BMII	MA-H182/6-BMII	MA-H250/6-BMII	MA-H251/6-BMII	MA-H252/6-BMII
MA-H180/8-BMII	MA-H181/8-BMII	MA-H182/8-BMII	MA-H250/8-BMII	MA-H251/8-BMII	MA-H252/8-BMII
CA-H180/4-BMII	CA-H181/4-BMII	CA-H182/4-BMII	CA-H250/4-BMII	CA-H251/4-BMII	CA-H252/4-BMII
CA-H180/6-BMII	CA-H181/6-BMII	CA-H182/6-BMII	CA-H250/6-BMII	CA-H251/6-BMII	CA-H252/6-BMII
CA-H180/8-BMII	CA-H181/8-BMII	CA-H182/8-BMII	CA-H250/8-BMII	CA-H251/8-BMII	CA-H252/8-BMII
MA-H341/4-BMII	MA-H342/4-BMII	CA-H341/4-BMII	CA-H342/4-BMII		
MA-H341/6-BMII	MA-H342/6-BMII	CA-H341/6-BMII	CA-H342/6-BMII		
MA-H341/8-BMII	MA-H342/8-BMII	CA-H341/8-BMII	CA-H342/8-BMII		
MA-H183-BMII	MA-H253-BMII	MA-H343-BMII			
CA-H183-BMII	CA-H253-BMII	CA-H343-BMII			
CJ-250/4-BMII	CK-250/4-BMII	CL-250/4-BMII	CM-250/4-BMII		
CJ-250/6-BMII	CK-250/6-BMII	CL-250/6-BMII	CM-250/6-BMII		
CJ-250/8-BMII	CK-250/8-BMII	CL-250/8-BMII	CM-250/8-BMII		
CJ-251/4-BMII	CK-251/4-BMII	CL-251/4-BMII	CM-251/4-BMII		
CJ-251/6-BMII	CK-251/6-BMII	CL-251/6-BMII	CM-251/6-BMII		
CJ-251/8-BMII	CK-251/8-BMII	CL-251/8-BMII	CM-251/8-BMII		
CJ-252/4-BMII	CK-252/4-BMII	CL-252/4-BMII	CM-252/4-BMII		
CJ-252/6-BMII	CK-252/6-BMII	CL-252/6-BMII	CM-252/6-BMII		
CJ-252/8-BMII	CK-252/8-BMII	CL-252/8-BMII	CM-252/8-BMII		
CJ-253-BMII	CK-253-BMII	CL-253-BMII	CM-253-BMII		

prodotti dalla Racal Decca Marine L.T.D. di New Malden, Surrey (Gran Bretagna) della quale è rappresentante in Italia la società Compagnia Generale Telemar sopracitata.

I predetti apparecchi dovranno essere costruiti in conformità al prototipo sottoposto agli accertamenti tecnici citati in premessa; nessuna modifica potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Ministero.

Su ciascun esemplare dovranno essere marcati in modo chiaro, indelebile e permanente i seguenti elementi d'identificazione:

- marchio nominativo del fabbricante e del rappresentante o fornitore in Italia;
- denominazione commerciale dell'apparecchio;
- marchio «Tipo approvato Ministero del trasporto e della navigazione»;
- numero e data del presente decreto d'approvazione;

Art. 5.

Sugli indicatori dei radar installati, dovrà essere apposta una targa indicante la sigla degli stessi e le sigle delle unità componenti installate.

Sulle singole unità, compresi gli indicatori radar, dovrà essere indicato solo il tipo delle stesse e le distanze magnetiche di protezione dalla bussola normale e da quella di governo, come indicato al successivo art. 6.

Art. 6.

Distanze magnetiche di protezione dalla bussola normale e da quella di governo:

UNITA	Distanza di protezione dalla bussola normale	Distanza di protezione dalla bussola governo
Schermi a colori		
tipo BMII-65614/CDA-H	1,40 m	1,05 m
tipo BMII-65614/CAA-H	1,40 m	1,05 m
tipo BMII-65620/CDJ-M	1,70 m	1,30 m
tipo BMII-65620/CDJ-M	1,70 m	1,30 m
Schermi monocromatici		
tipo BMII-65614/MDA-H	1,70 m	1,30 m
tipo BMII-65614/MAA-H	1,70 m	1,30 m
Pannelli di controllo		
tipo 65614600	0,30 m	0,30 m
tipo 65620600	0,30 m	0,30 m
tipo 65626601	0,90 m	0,45 m
tipo 65620620	0,30 m	0,30 m
Pannelli di controllo remoto		
tipo 65614601	0,30 m	0,30 m
tipo 65620601	0,30 m	0,30 m
tipo 65626601	0,30 m	0,30 m
tipo 65614601	0,30 m	0,30 m
tipo 65620621	0,30 m	0,30 m
Piedistallo, base		
tipo 65666/AA, 65666602	1,60 m	1,20 m
Pannelli geografici		
tipo 65614602	0,30 m	0,30 m
tipo 65620602	0,30 m	0,30 m
tipo 65626602	0,30 m	0,30 m
Pannelli geografici remoti		
tipo 65614623	0,30 m	0,30 m
tipo 65620623	0,30 m	0,30 m
Basi antenna		
tipo 65601/NAA-NBD	1,70 m	1,30 m
tipo 65425/NAA-NDD	4,20 m	3,15 m
Basi antenna con ricetrasmittitore		
tipo 65610/MAA-MBD (10 kW)	1,70 m	1,30 m
tipo 65625/MAA-MAD (25 kW)	1,90 m	1,45 m
tipo 65425/MAA-MDD (30 kW)	4,20 m	3,15 m

UNITA	Distanza di protezione dalla bussola normale	Distanza di protezione dalla bussola governo
Ricetrasmittitori		
tipo 65610/NA (10 kW)	1,50 m	1,25 m
tipo 655625/NA (25 kW)	1,50 m	1,25 m
tipo 65428/NB (30 kW)	4,10 m	3,10 m
Antenne		
tipo 65604/A (1,2 m)	0,30 m	0,30 m
tipo 65606/A (1,8 m)	0,30 m	0,30 m
tipo 65608/A (2,4 m)	1,90 m	1,45 m
tipo 65423/A (3,6 m)	0,30 m	0,30 m
Dispositivi di controllo delle prestazioni		
tipo 65472/AA	0,70 m	0,50 m
Unità di commutazione		
tipo 65416/AA	1,00 m	0,75 m
tipo 65642/AA	0,30 m	0,30 m
Unità di giunzione		
tipo 65412/AA	0,30 m	0,30 m
Unità di controllo		
tipo 65427/AA-AH	1,30 m	0,98 m

I ricetrasmittitori tipo 65610/NA, 65625/NA e 65428/NB dovranno essere installati in locale diverso dalla plancia di comando.

Tutte le antenne dovranno essere marcate con l'indicazione della distanza alla quale la densità della potenza irradiata supera i 10 W/m².

Dovrà essere previsto un interruttore contro l'avviamento accidentale dell'antenna. Tale interruttore, debitamente indicato, dovrà essere posto nella base dell'antenna stessa o nelle sue vicinanze, oppure, in alternativa, sull'indicatore del radar. In quest'ultimo caso dovrà essere munito di chiave.

Roma, 5 maggio 1997

Il comandante generale: FERRARO

97A5361

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 16 giugno 1997.

Prezzo dei libri di testo per le scuole elementari per l'anno scolastico 1997-98.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1955, n. 503;

Vista la legge 10 agosto 1964, n. 719;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1985, n. 104, relativo all'approvazione dei nuovi programmi per le scuole primarie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1986, n. 300, recante norme ed avvertenze per la compilazione dei libri di testo delle classi prima e seconda della scuola elementare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1987, n. 578, recante nuove norme ed avvertenze per la compilazione dei libri di testo delle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 204, inerente l'approvazione di nuovi programmi di insegnamento della religione cattolica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1988, n. 161, relativo alla compilazione dei libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica;

Visto il decreto 25 marzo 1994 recante norme ed avvertenze per la compilazione dei libri di testo di lingua straniera nella scuola elementare;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 148, sulla riforma dell'ordinamento della scuola elementare;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il decreto interministeriale in data 25 luglio 1996 con il quale veniva stabilito per l'anno scolastico 1996-97 il prezzo di copertina dei libri di testo per le scuole elementari;

Visto il protocollo d'intesa n. 125446 del 18 marzo 1997 stipulato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e le organizzazioni di rappresentanza degli editori;

Riconosciuta la necessità di modificare, per l'anno scolastico 1997-98, i prezzi di cui al predetto decreto interministeriale del 25 luglio 1996, in conformità alle indicazioni contenute nel protocollo d'intesa n. 125446 del 18 marzo 1997 sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo di copertina di ciascun volume comprensivo di I.V.A., in relazione alle specifiche caratteristiche, è stabilito come segue:

	Classe	Lecture	Sussidiari	Religione	Lingua straniera
1° ciclo	1 ^a	14.870		4.300	
	2 ^a	17.010			
2° ciclo	3 ^a	19.660	21.930	16.220	15.100
	4 ^a	21.610	26.650		15.100
	5 ^a	26.200	31.280		15.100

Art. 2.

Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero della pubblica istruzione e degli enti locali, viene praticato dai librai lo sconto dello 0,25% sul prezzo di copertina.

Roma, 16 giugno 1997

*Il Ministro
della pubblica istruzione*
BERLINGUER

*Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato*
BERSANI

97A5435

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Cior», in Bari.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato ex art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi del

l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 15 maggio 1993 sull'attività della società cooperativa appresso indicata, di cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

La società cooperativa «Cior», BUSC n. 7409, con sede in Bari, costituita per rogito Ernesto Fornaro, in data 23 giugno 1989, registro imprese n. 24933, tribunale di Bari, è sciolta di diritto senza nomina di commissario liquidatore e perde la personalità giuridica.

Bari, 12 giugno 1997

97A5411

Il dirigente: BALDI

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «C.R.E.A.», in Mol-fetta.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato ex art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 15 maggio 1993 sull'attività della società cooperativa appresso indicata, di cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

La società cooperativa «C.R.E.A.», con sede in Mol-fetta, costituita per rogito del notaio Reggio Giulio in data 27 ottobre 1986, repertorio n. 1746, registro imprese n. 7793, tribunale di Trani, è sciolta di diritto senza nomina di commissario liquidatore e perde la personalità giuridica.

Bari, 12 giugno 1997

97A5412

Il dirigente: BALDI

DECRETO 12 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Lavoro e progresso», in Molfetta.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato ex art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 15 maggio 1993 sull'attività della società cooperativa appresso indicata, di cui risulta che la medesima trovandosi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

La società cooperativa «Lavoro e progresso», con sede in Molfetta, costituita per rogito del notaio Giulio Reggio in data 1° aprile 1981, repertorio n. 5950, registro imprese n. 4667, tribunale di Trani, è sciolta di diritto senza nomina di commissario liquidatore e perde la personalità giuridica.

Bari, 12 giugno 1997

Il dirigente: BALDI

97A5419

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DECRETO 27 giugno 1997.

Approvazione del conto finanziario della gestione della Corte dei conti per l'anno 1996.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 4, comma 2, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti deliberato dalle sezioni riunite della Corte stessa nell'adunanza del 14 e 15 luglio 1994;

Visti il bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'anno 1996, approvato con decreto del presidente della Corte dei conti in data 28 dicembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1996;

Visto il proprio decreto n. 18/1997, in data 25 marzo 1997, con il quale, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del regolamento di autonomia finanziaria, è stato approvato il modello per la compilazione del conto finanziario della gestione autonoma della Corte dei conti per l'anno 1996;

Visto lo schema del conto finanziario per l'esercizio 1996 predisposto a cura del servizio di ragioneria;

Vista la relazione del collegio dei revisori dei conti in data 30 aprile 1997, che ha espresso parere favorevole in ordine alla concordanza dei risultati esposti nel conto finanziario con le scritture contabili, nonché alla regolarità della gestione finanziaria;

Sentiti il consiglio di presidenza nell'adunanza del 9 e 10 giugno 1997 e del consiglio di amministrazione nell'adunanza del 28 maggio 1997, che hanno espresso parere favorevole;

Vista la relazione del segretario generale con la quale viene trasmesso lo schema del conto finanziario, unitamente alle relazioni ed ai pareri acquisiti;

Visto l'art. 28, comma 4, del regolamento deliberato dalle sezioni riunite della Corte dei conti il 14 e 15 luglio 1994.

Decreta:

È approvato il conto finanziario della gestione della Corte dei conti per l'anno 1996.

Il presente decreto, unitamente al conto finanziario, sarà inviato, a cura del segretario generale, entro il 30 giugno 1997 ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 giugno 1997

Il presidente: CARBONE

CORTE DEI CONTI
CONTO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1996
PARTE I - ENTRATA

CAPITOLIO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	ENTRATE ACCERTATE (d)	SOMME RISCOSE (e)	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE (f = d - e)
TITOLO UNICO							
Cal. I	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO						
101	"Fondo per il funzionamento della Corte dei conti"	399.000.000.000 +	11.040.280.000	410.040.280.000	410.040.280.000	408.810.280.000	1.230.000.000
	Totale Categoria I	399.000.000.000 +	11.040.280.000	410.040.280.000	410.040.280.000	408.810.280.000	1.230.000.000
Cal. II	ENTRATE EVENTUALI						
201	"Entrate eventuali e diverse"	---	---	---	398.419.184	326.549.952	71.869.232
202	"Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie"	11.000.000	---	11.000.000	---	---	---
	Totale Categoria II	11.000.000	---	11.000.000	398.419.184	326.549.952	71.869.232
Cal. III	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE						
301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1995"	684.338.000 +	23.512.809.000	24.197.147.000	24.197.152.573	24.197.152.573	---
	Totale Categoria III	684.338.000 +	23.512.809.000	24.197.147.000	24.197.152.573	24.197.152.573	---
	TOTALE ENTRATE	399.685.338.000 +	34.553.089.000	434.248.427.000	434.635.851.757	433.333.982.525	1.301.869.232

PARTE II - SPESA

CAPITOLO	DEMONINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SUMME IMPRESENTATE (d)	SUMME PAGATE (e)	SUMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = e - d)
Cal. I								
101	SPESA GENERALI DI AMMINISTRAZIONE "Assegno mensile ai componenti non magistrati del Consiglio di presidenza"	640.000.000	—	640.000.000	631.000.416	570.116.960	60.883.456	8.989.584
102	"Spese per gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti del Consiglio di presidenza"	540.000.000	+ 60.000.000	600.000.000	532.425.870	423.039.044	109.386.826	67.574.130
	Totale Categoria I	1.180.000.000	+ 60.000.000	1.240.000.000	1.163.426.286	989.156.004	170.270.282	76.573.714
Cal. II								
201	SPESA PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO "Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura"	139.000.000.000	- 15.500.000.000	123.500.000.000	120.698.189.855	107.850.179.018	12.848.010.937	2.801.810.145
204	"Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo"	143.000.000.000	+ 3.000.000.000	146.000.000.000	140.545.736.417	127.584.238.417	12.961.498.000	5.454.263.583
207	"Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigente"	2.380.000.000	+ 80.000.000	2.460.000.000	2.458.866.929	1.777.287.004	681.379.925	1.333.071

CAPITOLO	DEMINUZIONE	PROVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PROVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPIEGATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
208	"Compenso per lavoro straordinario al personale dirigente".	573.000.000	---	573.000.000	456.342.805	366.077.495	90.265.310	116.657.195
209	"Compenso per lavoro straordinario previsto dall'art. 19 della legge 15 novembre 1973, n. 739".	750.000.000	---	750.000.000	636.358.050	515.473.301	122.884.749	111.641.950
210	"Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi".	6.745.000.000	+ 442.000.000	7.187.000.000	7.166.954.512	1.316.431.202	5.870.123.310	445.488
211	"Maggiorazione compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 e dall'art. 2 della legge 17 aprile 1984, n. 79, per il personale dirigente".	10.000.000	---	10.000.000	2.459.303	1.259.351	1.199.952	7.540.697
212	"Maggiorazione compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 per il personale amministrativo non dirigente".	p.m.	---	p.m.	---	---	---	---
213	"Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti".	50.000.000	---	50.000.000	22.080.849	13.871.545	8.209.304	27.919.151

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPEGNATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
214	"Indennità e rimborso spese di trasporto al personale di magistratura per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale"	1.300.000.000	---	1.300.000.000	1.198.279.626	1.065.042.007	113.237.619	101.720.374
215	"Indennità e rimborso spese di trasporto al personale amministrativo per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale"	2.950.000.000	+ 2.100.000.000	5.050.000.000	4.925.047.092	4.235.402.919	689.644.173	124.952.908
216	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale di magistratura"	175.000.000	+ 61.000.000	236.000.000	194.271.726	183.822.798	10.348.928	41.728.274
217	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale amministrativo"	p.m.	+ 7.500.000	7.500.000	6.614.914	5.499.658	1.115.256	885.086
218	"Somme dovute per ritenute previdenziali ed assistenziali" (di nuova istituzione)	36.739.000.000	+ 23.000.000.000	59.739.000.000	58.589.805.156	38.182.964.548	20.406.840.610	1.149.394.844
219	"Spesa per l'erogazione dei buoni pasto" (di nuova istituzione)	---	+ 3.004.000.000	3.004.000.000	1.841.028.750	783.135.000	1.057.893.750	1.162.971.250
	Totale Categoria I I	333.872.000.000	+ 16.194.500.000	349.966.500.000	338.763.235.984	283.900.784.261	54.862.451.723	11.103.264.016

CAPITOLO	DETERMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME RIFERITE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
Cal III	SPESSE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
301	"Indennità per una sola volta in luogo di pensione. Indennità di licenziamento. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio"	p.m.	+ 250.000.000	250.000.000	217.000.000	—	217.000.000	33.000.000
	Totale Categoria I I I	p.m.	+ 250.000.000	250.000.000	217.000.000	—	217.000.000	33.000.000
Cal IV	SPESSE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
401	"Spese per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni, compresi i gettoni di presenza, nonché per le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto spettanti ai membri estranei all'Amministrazione"	55.000.000	—	55.000.000	48.263.350	30.288.519	17.974.831	6.736.650
402	"Spese per accertamenti sanitari"	10.000.000	+ 30.000.000	40.000.000	38.822.805	29.960.610	8.862.185	1.177.195
403	"Spese per cure, ricoveri e protesi"	10.000.000	—	10.000.000	4.443.600	4.443.600	—	5.556.400
404	"Spese per il funzionamento e manutenzione della Biblioteca; per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni"	310.000.000	—	310.000.000	309.999.215	309.999.215	—	785

CAPITOLO	DESIGNAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME DIFFERENZIALI (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
405	"Spese per acquisto di libri, riviste giuridiche ed altre pubblicazioni per le biblioteche delle sedi regionali e distaccate"	126.000.000	—	126.000.000	114.730.507	114.459.447	271.060	11.269.493
406	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per le esigenze degli uffici aventi sede nella Capitale"	64.000.000	—	64.000.000	47.577.750	43.119.635	4.457.915	16.422.250
407	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per gli uffici regionali e distaccati"	52.000.000	—	52.000.000	27.912.090	27.912.090	—	24.087.910
408	"Ritiro locali ed oneri accessori"	7.500.000.000	100.000.000	7.400.000.000	6.875.557.159	6.751.705.745	123.851.414	524.442.841
409	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici aventi sede nella Capitale"	3.400.000.000	1.200.000.000	4.600.000.000	3.951.166.037	2.870.780.925	980.385.112	648.633.963
410	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici regionali e distaccati"	2.200.000.000	—	2.200.000.000	1.738.386.861	1.714.016.561	24.370.300	461.613.139

CAPITOLO	DESIGNAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPONIBILI (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
411	"Spese di funzionamento degli uffici aventi sede nella Capitale: per l'acquisto di materiale cartaceo, di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonché per trasporti e facchinaggi"	1.200.000.000	+	500.000.000	1.700.000.000	1.486.877.590	219.945.690	213.122.410
412	"Spese di funzionamento degli uffici regionali e distaccati; per l'acquisto di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonché per trasporti e facchinaggi e rilegatura di atti e pubblicazioni varie"	1.000.000.000	+	865.000.000	1.865.000.000	1.177.450.858	147.152.985	687.549.142
413	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici aventi sede nella Capitale"	500.000.000	+	100.000.000	600.000.000	439.388.895	161.161.425	160.611.145
414	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici regionali e distaccati"	700.000.000	+	70.000.000	770.000.000	405.721.586	128.244.050	364.278.414
415	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed altre apparecchiature per gli uffici aventi sede nella Capitale"	2.000.000.000	+	600.000.000	2.600.000.000	2.413.451.045	1.356.454.015	186.548.955
416	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed altre apparecchiature per gli uffici regionali e distaccati"	1.200.000.000	+	440.000.000	1.640.000.000	1.269.367.692	395.987.340	370.632.308

CAPITOLO	DETERMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPROVVISATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
417	"Spese per manutenzione riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici aventi sede nella Capitale"	2.000.000.000	—	2.000.000.000	1.216.055.275	652.011.575	564.043.700	783.944.725
418	"Spese per manutenzione riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici regionali e distaccati"	500.000.000	+ 200.000.000	700.000.000	369.401.135	265.513.245	103.887.890	330.598.865
419	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici aventi sede nella Capitale"	2.600.000.000	+ 360.000.000	2.960.000.000	2.933.633.590	2.464.328.685	469.304.905	26.366.410
420	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici regionali e distaccati"	1.300.000.000	+ 200.000.000	1.500.000.000	1.047.981.835	898.507.125	149.474.710	452.018.165
421	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, nonché per premi di assicurazione a favore dei conducenti e dei trasportati"	420.000.000	+ 120.000.000	540.000.000	469.474.272	223.043.277	246.430.995	70.525.728

CAPITULO	DESIONIMAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPEGNATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
422	"Spese per consulenze tecniche, installazione e gestione dei sistemi informativi per l'elaborazione automatica dei dati atinenti alle funzioni di istituzioni della Corte dei Conti, comprese quelle di telefonia, nonché per la locazione, acquisto e manutenzione delle apparecchiature necessarie al funzionamento di detti sistemi"	32.000.000.000	+ 4.000.000.000	36.000.000.000	32.859.074.230	16.271.264.865	16.367.809.365	3.340.925.770
424	"Spese per acquisto, riparazione, assistenza e manutenzione di apparecchiature per il Centro fotografico, nonché per l'acquisto di materiale di facile consumo, compreso quello cartaceo"	750.000.000	---	750.000.000	579.439.665	252.894.500	326.565.165	170.560.335
425	"Spese inerenti alla fornitura di uniformi al personale ausiliario, nonché per l'acquisto di toghe per il personale di cancelleria e di camici ed altri indumenti di lavoro per il personale addeito ai servizi tecnici"	100.000.000	---	100.000.000	63.765.845	33.416.305	30.349.540	36.234.155
426	"Spese postali e telegrafiche degli uffici aventi sede nella capitale"	100.000.000	---	100.000.000	58.281.920	58.281.920	---	41.718.080
427	"Spese postali e telegrafiche degli uffici regionali e distaccati"	50.000.000	---	50.000.000	10.545.370	10.445.370	100.000	39.454.630

CAPITOLO	DESIONINAZIONE	PREVISIONI PREZZALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME RIPESCIATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
428	"Spese di giustizia (per notulizzazioni e comunicazioni, per acquisizioni di copie di documenti e cartelle dinliche, per accertamenti clinici specializzati, per il gratuito patrocinio, nonché per pagamenti di indennità a testimoni e di onorari a consulenti tecnici, interpreti e traduttori)"	600.000.000	—	600.000.000	183.436.155	187.245.885	6.190.470	408.563.845
429	"Spese inerenti a forniture di libri, rivista, pubblicazioni, stampati ed altro materiale litografico da parte dell'Istituto Poligrafico dello Stato, nonché per l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale e per la rilegatura di atti e pubblicazioni varie"	1.300.000.000	+ 630.000.000	1.930.000.000	1.779.836.085	457.021.740	1.322.814.345	150.163.915
430	"Spese per stampati a rigoroso rendiconto, per contrassegni, placche e distintivi metallici, timbri metallici con stemma della Repubblica, per schede elettorali ed altri stampati necessari per le elezioni interne all'Istituto"	100.000.000	—	100.000.000	2.871.540	1.905.910	965.630	97.128.460
431	"Spese per l'attuazione di corsi e seminari organizzati dalla Corte dei conti, nonché per la partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni"	50.000.000	+ 310.000.000	350.000.000	294.256.260	283.040.260	11.216.000	55.743.740
432	"Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, mostre, cerimonie, onoranze ed altre manifestazioni, nonché per la partecipazione ad analoghe iniziative di Amministrazioni, Enti ed organismi pubblici e privati"	50.000.000	—	50.000.000	5.040.000	5.040.000	—	44.960.000

CAPITOLIO	DESIONIMAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPEGNATE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RILASCIATE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
433	"Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali, nonché per la partecipazione a convegni, congressi e conferenze organizzati da Paesi esteri e da organismi internazionali"	30.000.000	---	30.000.000	15.289.800	15.289.800	---	14.710.200
434	"Spese di rappresentanza"	40.000.000	+ 12.000.000	52.000.000	52.000.000	52.000.000	---	---
435	"Compensi per speciali incarichi"	p.m.	---	p.m.	---	---	---	---
436	"Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione"	11.000.000	- 11.000.000	---	---	---	---	---
437	"Spese per elezioni del Consiglio di presidenza e per altre elezioni interne previste da particolari disposizioni"	p.m.	---	p.m.	---	---	---	---
Totale Cal. I V		62.328.000.000	+ 9.516.000.000	71.844.000.000	62.089.499.977	38.921.238.930	23.178.261.047	9.744.500.023
Cal. V	TRASPERIMENTI							
501	"Provvidenze a favore del personale dipendente in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie"	80.000.000	---	80.000.000	79.500.000	79.500.000	---	500.000

CAPITOLO	DEMONINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	SOMME IMPENDITE (d)	SOMME PAGATE (e)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (f = d - e)	ECONOMIA (g = c - d)
502	"Equo indennizzo al personale dipendente per la perdita dell'integrità fisica subita in seguito ad infermità contratta per causa di servizio"	150.000.000	+ 130.000.000	280.000.000	241.769.115	133.690.945	108.078.170	38.230.885
503	"Contributi per il funzionamento dell'organismo di gestione dei servizi Sociali e del Comitato per le pari opportunità, previsti rispettivamente, dagli articoli 15 e 20 del D.P.R. 17 gennaio 1990, n. 44"	p.m.	---	p.m.	---	---	---	---
	Totale Cal. V	230.000.000	+ 1.10.000.000	360.000.000	321.269.115	213.190.945	108.078.170	38.730.885
Cal. VI	SOMME NON ATTRIBIBILI							
601	"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria derivanti da sentenze passate in giudicato a favore del personale in quiescenza"	60.000.000	+ 378.050.000	438.050.000	434.265.296	398.305.472	34.959.824	3.784.704
602	"Restituzione cauzioni eventuali e provvisorie, anticipazioni e partite di giro varie"	p.m.	+ 11.000.000	11.000.000	---	---	---	11.000.000
603	"Fondo riserva per le spese impreviste"	2.025.338.000	+ 8.213.539.000	10.238.877.000	---	---	---	10.238.877.000
	Totale Cal. VI	2.085.338.000	+ 8.612.589.000	10.667.927.000	434.265.296	398.305.472	34.959.824	10.253.661.704

PARTE III - GESTIONE DEI RESIDUI
RESIDUI ATTIVI

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME RISCOSE DURANTE L'ESERCIZIO 1986 (b)	MACCHIO O MINORI ACCERTAMENTI (c)	SOMME RIMASTE DA RISCOOTERE [d = a - (b + c)]
	TITOLO UNICO				
Cal. I	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO				
101	"Fondo per il funzionamento della Corte dei conti"				
	Totale Categoria I				
Cal. II	ENTRATE EVENTUALI				
201	"Entrate eventuali e diverse"	72.337.851	72.337.851		
212	"Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie"				
	Totale Categoria II	72.337.851	72.337.851		
Cal. III	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE				
301	Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1986"				
	Totale Categoria III				
	TOTALE ENTRATE	72.337.851	72.337.851		

PARTE III - GESTIONE DEI RESIDUI
RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI RIFUGI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (e = a - (b + c + d))
Cal. I	SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE					
101	"Assegno mensile ai componenti non magistrati del Consiglio di presidenza"	20.677.029	20.677.029	—	—	—
102	"Spese per gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti del Consiglio di presidenza"	124.166.785	120.819.950	—	—	3.346.835
	Totale Categoria I	144.843.814	141.496.979	—	—	3.346.835
Cal.	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
201	"Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura"	381.667.930	381.667.930	—	—	—
204	"Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo"	2.397.953.900	2.394.930.955	—	3.022.945	—
207	"Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigente"	1.098.813.473	1.098.813.473	—	—	—

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1986 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (e = a - (b + c + d))
208	"Compenso per lavoro straordinario al personale dirigente".	97.295.598	97.295.598	—	—	—
209	"Compenso per lavoro straordinario previsto dall'art. 19 della legge 15 novembre 1973, n. 734".	120.600.515	120.600.515	—	—	—
210	"Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi".	4.053.236.477	4.023.193.392	—	—	30.043.085
211	"Maggiorazione compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 e dall'art. 2 della legge 17 aprile 1984, n. 79, per il personale dirigente".	1.709.113	1.709.113	—	—	—
212	"Maggiorazione compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 per il personale amministrativo non dirigente".	2.845.503	2.844.596	987	—	—
213	"Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti".	6.940.883	6.940.883	—	—	—

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE [e = a - (b + c + d)]
214	"Indennità di rimborso spese di trasporto al personale di magistratura per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale"	126.011.324	109.748.549	—	—	16.262.775
215	"Indennità e rimborso spese di trasporto al personale amministrativo per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale"	384.299.785	359.903.507	2.004	—	24.394.274
216	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale di magistratura"	12.964.404	12.828.797	—	—	135.607
217	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale amministrativo"	—	—	—	—	—
Totale Categoria II		8.684.338.985	8.610.477.308	2.991	3.022.945	70.835.741

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPRECI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (e = a - (b + c + d))
Cal. II	SPESA PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
301	"Indennità per una sola volta in luogo di pensione. Indennità di licenziamento. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio"	185.413.560	21.517.265	---	---	163.896.295
	Totale Categoria I I I	185.413.560	21.517.265	---	---	163.896.295
Cal. IV	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
401	"Spese per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni, compresi i gettoni di presenza, nonché per le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto spettanti ai membri estranei all'Amministrazione"	3.676.134	1.730.137	3.921	---	1.942.076
402	"Spese per accertamenti sanitari"	5.248.400	648.700	---	---	4.599.700
403	"Spese per cure, ricoveri e protesti"	---	---	---	---	---
404	"Spese per il funzionamento e manutenzione della Biblioteca; per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni"	---	---	---	---	---

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RILASATE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPICHI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RILASATE DA PAGARE { e = a - (b + c + d) }
405	"Spese per acquisto di libri, riviste giuridiche ed altre pubblicazioni per le biblioteche delle sedi regionali e distaccate"	1.530.540	1.530.540	—	—	—
406	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per le esigenze degli uffici aventi sede nella Capitale"	16.989.940	15.872.340	1.117.600	—	—
407	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per gli uffici regionali e distaccati"	8.345.150	8.345.150	—	—	—
408	"Fido locali ed oneri accessori"	88.831.170	88.831.170	—	—	—
409	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici aventi sede nella Capitale"	663.681.965	663.681.965	—	—	—
410	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici regionali e distaccati"	23.605.600	23.605.600	—	—	—

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE [e = a - (b + c + d)]
411	"Spese di funzionamento degli uffici aventi sede nella Capitale; per l'acquisto di materiale cartaceo, di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonché per trasporti e facchinaggi"	333.491.725	318.442.900	509.450	---	14.539.375
412	"Spese di funzionamento degli uffici regionali e distaccati; per l'acquisto di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonché per trasporti e facchinaggi e rilegatura di atti e pubblicazioni varie"	414.601.060	410.344.430	3.010.700	---	1.245.930
413	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici aventi sede nella Capitale"	200.094.370	200.028.665	65.705	---	---
414	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici regionali e distaccati"	471.870.665	471.155.110	715.555	---	---
415	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed altre apparecchiature per gli uffici aventi sede nella Capitale"	891.768.175	835.258.070	40.777.135	---	15.732.970
416	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed altre apparecchiature per gli uffici regionali e distaccati"	420.547.900	420.438.020	---	---	109.880

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPENZI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE [e = a - (b + c + d)]
417	"Spese per manutenzione riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici aventi sede nella Capitale"	726.087.900	607.974.810	8.765.110	---	109.347.980
418	"Spese per manutenzione riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici regionali e distaccati"	88.429.140	84.771.360	---	---	3.657.780
419	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici aventi sede nella Capitale"	97.159.150	97.141.300	17.850	---	---
420	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici regionali e distaccati"	184.608.320	169.971.320	---	---	14.637.000
421	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, nonché per, premi di assicurazione a favore dei conducenti e dei trasportati"	168.179.370	168.179.360	10	---	---
422	"Spese per consulenze tecniche, installazione e gestione dei sistemi informatici per l'elaborazione automatica dei dati attinenti alle funzioni di istituzionali della Corte dei Conti, comprese quelle di telefonia, nonché per la locazione, acquisto e manutenzione delle apparecchiature necessarie al funzionamento di detti sistemi"	10.762.738.340	10.616.171.930	4.736.020	---	141.830.390

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESTUI PERSENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (e = a - (b + c + d))
424	"Spese per acquisto, riparazione, assistenza e manutenzione di apparecchiature per il Centro fotografico, nonché per l'acquisto di materiale di facile consumo, compreso quello cartaceo"	365.358.590	361.839.940	1.479.105	---	2.039.545
425	"Spese inerenti alla fornitura di uniformi al personale ausiliario, nonché per l'acquisto di logghe per il personale di cancelleria e di camici ed altri indumenti di lavoro per il personale addetto ai servizi tecnici"	42.159.435	42.153.980	5.455	---	---
426	"Spese postali e telegrafiche degli uffici aventi sede nella capitale"	---	---	---	---	---
427	"Spese postali e telegrafiche degli uffici regionali e distaccati"	---	---	---	---	---
428	"Spese di giustizia (per notificazioni e comunicazioni, per acquisizioni di copie di documenti e cartelle cliniche, per accertamenti clinici specializzati per il gratuito patrocinio, nonché per pagamenti di indennità a testimoni e di onorari a consulenti tecnici ed interpreti e traduttori)"	10.591.100	6.767.525	---	---	3.823.575

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI DIFFERENZI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE [e = a - (b + c + d)]
429	"Spese inerenti a forniture di libri, riviste, pubblicazioni, stampati ed altro materiale tipografico da parte dell'Istituto Poligrafico dello Stato, nonché per l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale e per la rilegatura di atti e pubblicazioni varie"	1.229.821.710	930.052.125	—	—	299.769.565
430	"Spese per stampati a rigoroso rendiconto, per contrassegni, placche e distintivi metallici, limbi metallici con stemma della Repubblica, per schede elettorali ed altri stampati necessari per le elezioni interne all'Istituto"	6.701.145	2.955.960	270.100	—	3.475.085
431	"Spese per l'attuazione di corsi e seminari organizzati dalla Corte dei conti, nonché per la partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni"	350.960	350.960	—	—	—
432	"Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, mostre, cerimonie, onoranze ed altre manifestazioni, nonché per la partecipazione ad analoghe iniziative di Amministrazioni, Enti organismi pubblici e privati"	476.000	476.000	—	—	—

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RESTATE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1986 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTIVI (d)	SOMME RESTATE DA PAGARE (e = a - { b + c + d })
433	"Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali, nonché per la partecipazione a convegni, congressi e conferenze organizzati da Paesi esteri e da organismi internazionali"	---	---	---	---	---
434	"Spese di rappresentanza"	---	---	---	---	---
435	"Compensi per speciali incarichi"	---	---	---	---	---
436	"Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione"	---	---	---	---	---
437	Spese per elezioni del Consiglio di presidenza e per altre elezioni interne previste da particolari disposizioni"	---	---	---	---	---
	Totale Cal. I V	17.226.943.954	16.548.719.367	61.473.716	---	616.750.871
Cal. V	TRASFERIMENTI					
501	"Provvidenze a favore del personale dipendente in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie"	10.000.000	10.000.000	---	---	---

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO 1996 (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE [e = a - (b + c + d)]
502	"Equo indennizzo al personale dipendente per la perdita dell'integrità fisica subita in seguito ad infermità contratta per causa di servizio"	29.080.910	29.080.910	---	---	---
503	"Contributi per il funzionamento dell'organismo di gestione dei servizi Sociali e del Comitato per le pari opportunità, previsti rispettivamente, dagli articoli 15 e 20 del D.P.R. 17 gennaio 1990, n. 44"	---	---	---	---	---
	Totale Cal. V	39.080.910	39.080.910	---	---	---
Cal. VI	SOMME NON ATTRIBIBILI					
601	"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria derivanti da sentenze passate in giudicato a favore del personale in quiescenza"	150.434.006	150.434.006	---	---	---
602	"Restituzione cauzioni eventuali e provvisorie, anticipazioni e partite di giro varie"	---	---	---	---	---
603	"Fondo riserva per le spese imprevedute"	---	---	---	---	---
	Totale Cal. VI	150.434.006	150.434.006	---	---	---

QUADRO RIASSUNTIVO

PARTE I - ENTRATA

CATEGORIE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE (a)	ENTRATE ACCERTATE (b)	SOMME RISCOSE (c)	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE (d = b - c)
I	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	410.040.280.000	410.040.280.000	408.810.280.000	1.230.000.000
II	ENTRATE EVENTUALI	11.000.000	398.419.184	326.549.952	71.869.232
III	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE	24.197.147.000	24.197.152.573	24.197.152.573	—
	T O T A L E	434.248.427.000	434.635.851.757	433.333.982.525	1.301.869.232

QUADRO RIASSUNTIVO
PARTE II - SPESA

CATEGORIE	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE (a)	SOMME PAGATE (b)	SOMME DA PAGARE (c)	ECONOMIA (d = a - b - c)
I	SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.240.000.000	993.156.004	170.270.282	76.573.714
II	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	349.866.500.000	283.900.784.261	54.862.451.723	11.103.264.016
III	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	250.000.000	—	217.000.000	33.000.000
IV	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	71.844.000.000	38.921.238.930	23.178.261.047	9.744.500.023
V	TRASFERIMENTI	360.000.000	213.190.945	108.078.170	38.730.885
VI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	10.687.927.000	399.305.472	34.959.824	10.253.661.704
	T O T A L E	434.248.427.000	324.427.675.612	78.571.021.046	31.249.730.342

QUADRO RIASSUNTIVO
PARTE III - GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI					
CATEGORIE	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME RISCOSE DURANTE L'ESERCIZIO (b)	MAGGIOR O MINORI ACCERTAMENTI (c)	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE (d = a - (b + c))
I	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	---	---	---	---
II	ENTRATE EVENTUALI	72.337.851	72.337.851	---	---
III	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE	---	---	---	---
	T O T A L E	72.337.851	72.337.851	---	---

QUADRO RIASSUNTIVO
PARTE III - GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI PASSIVI						
CATEGORIE	DENOMINAZIONE	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	SOMME PAGATE DURANTE L'ESERCIZIO (b)	MINORI IMPEGNI (c)	RESIDUI PERENTI (d)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (e = a - (b + c + d))
I	SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	144.843.814	141.496.979	---	---	3.346.835
II	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	8.684.338.985	8.610.477.308	2.991	3.022.945	70.835.741
III	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	185.413.560	21.517.265	---	---	163.896.295
IV	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17.226.943.954	16.548.719.367	61.473.716	---	616.750.871
V	TRASFERIMENTI	39.080.910	39.080.910	---	---	---
VI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	150.434.006	150.434.006	---	---	---
T O T A L E		26.431.055.229	25.511.725.835	61.476.707	3.022.945	854.829.742

QUADRO RIASSUNTIVO
PARTE IV - RISULTATI DIFFERENZIALI

COMPETENZA	RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
ENTRATE previste	Residui al 31/12/1995	72.337.851	26.431.055.229
SPESE previste	Variazioni in aumento	---	---
AVANZO previsto	Variazioni in diminuzione	---	64.499.652
	Differenza	72.337.851	26.366.555.577
ENTRATE accertate	Riscossioni	72.337.851	---
SPESE impegnate	Pagamenti	---	25.511.725.835
AVANZO DI COMPETENZA			854.829.742
	Rimanenza al 31/12/1996	---	---
GESTIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI	Residui di competenza	1.301.869.232	78.571.021.046
Maggiori o Minori accertamenti			
Riduzioni impegni e residui perentri			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Residui al 31/12/1996	1.301.869.232	79.425.850.788

QUADRO RIASSUNTIVO

PARTE V - RISULTATI DIFFERENZIALI

MOVIMENTO DEL FONDO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE	
FONDO CASSA esercizio precedente	235.512.745.220
SOMME versate alla B.I. in conto esercizio 1995	- 184.956.875.269
CONSISTENZA DI CASSA ad inizio esercizio	+ 50.555.869.951
SOMME affluite in Tesoreria	+ 409.209.167.803
SOMME rimesse alla Banca d'Italia	- 178.951.079.817
FONDO esistente al 31 dicembre 1996	+ 280.813.957.937
SOMME ancora da versare alla Banca d'Italia per pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria fino al 31 dicembre 1996	- 170.988.321.630
AVANZO DI CASSA relativo all'esercizio finanziario 1996	+ 109.825.636.307

QUADRO RIASSUNTIVO
PARTE VI - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	ANNO	1996
Consistenza di cassa a inizio esercizio	50.555.869.951	50.555.869.951 +
Riscossioni in conto competenza in conto residui	409.136.829.952 72.337.851	409.209.167.803 +
Pagamenti in conto competenza in conto residui	324.427.675.612 25.511.725.835	349.939.401.447 -
Consistenza di cassa a fine esercizio	109.825.636.307	109.825.636.307 +
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.301.869.232	1.301.869.232 +
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	854.829.742 78.571.021.046	79.425.850.788 -
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione	31.701.654.751	31.701.654.751 +

Allegato al Conto finanziario
relativo all'esercizio 1996

RENDICONTO SPERIMENTALE
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1996

FUNZIONI - OBIETTIVO

1 Indirizzo politico-amministrativo

1.1.1 Attività della Presidenza

1.1.1 Rapporti con la stampa

1.1.2 Relazioni internazionali e comunitarie

1.1.3 Controllo interno

1.2 Attività del Consiglio di Presidenza

1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva

2 Controllo

2.1 Controllo sulle Amministrazioni dello Stato

2.1.1 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni centrali dello Stato

2.1.2 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni periferiche dello Stato

2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale

2.2.1 Rendiconto generale dello Stato

2.2.2 Costo del lavoro

2.2.3 Relazioni trimestrali

2.2.4 Analisi speciali

2.3 Controllo enti pubblici

2.3.1 Attività di controllo sulla gestione degli enti pubblici istituzionali

2.3.2 Attività di controllo sulla gestione delle Università

2.4 Gestioni regionali

2.4.1 Referto al Parlamento sulla finanza regionale

2.4.2 Controllo delle Sezioni regionali sulle Regioni e Province a statuto speciale

2.4.3 Referti ai consigli regionali nelle Regioni a statuto ordinario

2.5 Enti locali

2.5.1 Attività della Sezione enti locali

3 Giurisdizione

3.1 Giudicante

3.1.1 Attività svolte dalle Sezioni Riunite e dalle Sezioni centrali

3.1.2 Attività svolte dalle Sezioni regionali

3.2 Requirente

3.2.1 Attività svolte dalla Procura generale

3.2.2 Attività svolte dalle Procure regionali

4 Servizi generali

4.1 Gestione delle risorse umane

4.1.1 Attività del Segretario generale

4.1.2 Accesso all'impiego, stato giuridico, formazione e aggiornamento del personale

4.1.3 Trattamento economico del personale in servizio

4.1.4 Trattamento di quiescenza e cause di servizio

4.1.5 Attività del Servizio per l'Informatica

4.1.6 Servizi accessori

4.1.7 Personale comandato presso altre Amministrazioni o fuori ruolo e in quiescenza

4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali

4.2.1 Attività del Segretario generale

4.2.2 Gestione contrattuale

4.2.3 Biblioteca, massimario, studi e documentazione

4.2.4 Attività di ragioneria

4.2.5 Servizi informatici

4.2.6 Servizi tecnici

FUNZIONI - OBIETTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE (a)	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo	15.142.676.565	3,49%
2 Controllo	168.168.942.606	38,73%
3 Giurisdizione	177.981.732.367	40,99%
4 Servizi generali	72.955.075.461	16,80%
Totale amministrazione :	434.248.427.000	

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
12.030.894.679	3,71%	2.369.659.999	3,02%	14.400.554.677	3,57%	742.121.888	2,37%
125.691.284.987	38,74%	32.007.308.350	40,74%	157.698.593.338	39,13%	10.470.349.269	33,51%
133.664.998.274	41,20%	31.010.291.836	39,47%	164.675.290.111	40,86%	13.306.442.257	42,58%
53.040.497.671	16,35%	13.183.760.861	16,78%	66.224.258.531	16,43%	6.730.816.931	21,54%
324.427.675.611		78.571.021.046		402.998.696.657		31.249.730.345	

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 2° LIVELLO	PREVISIONI DEFINITIVE	
	(a)	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo		
1.1 Attività della Presidenza	4.342.073.250	28,67%
1.2 Attività del Consiglio di Presidenza	5.514.384.216	36,42%
1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva	5.286.219.100	34,91%
Totale F. O.: Indirizzo politico-amministrativo	15.142.676.565	100,00%
Percentuale della F. O. Indirizzo politico-amministrativo su totale amministrazione		3,49%
2 Controllo		
2.1 Controllo sulle amministrazioni dello Stato	118.190.635.657	70,28%
2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale	9.071.464.019	5,39%
2.3 Controllo enti pubblici	14.276.025.673	8,49%
2.4 Gestioni regionali	13.507.772.708	8,03%
2.5 Enti locali	13.123.044.550	7,80%
Totale F. O.: Controllo	168.168.942.606	100,00%
Percentuale della F. O. Controllo su totale amministrazione		38,73%
3 Giurisdizione		
3.1 Giudicante	116.236.181.467	65,31%
3.2 Requirente	61.745.550.900	34,69%
Totale F. O.: Giurisdizione	177.981.732.367	100,00%
Percentuale della F. O. Giurisdizione su totale amministrazione		40,99%
4 Servizi generali		
4.1 Gestione delle risorse umane	42.772.013.968	58,63%
4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali	30.183.061.493	41,37%
Totale F. O.: Servizi generali	72.955.075.461	100,00%
Percentuale della F. O. Servizi generali su totale amministrazione		16,80%
Totale amministrazione :	434.248.427.000	

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
3.273.889.685	27,21%	712.441.377	30,07%	3.986.331.063	27,68%	355.742.187	47,94%
4.388.955.484	36,48%	861.623.513	36,36%	5.250.578.996	36,46%	263.805.219	35,55%
4.368.049.510	36,31%	795.595.108	33,57%	5.163.644.618	35,86%	122.574.482	16,52%
12.030.894.679	100,00%	2.369.659.999	100,00%	14.400.554.677	100,00%	742.121.888	100,00%
	3,71%		3,02%		3,57%		2,37%
87.943.401.783	69,97%	22.089.836.986	69,01%	110.033.238.769	69,77%	8.157.396.888	77,91%
5.414.553.801	4,31%	2.975.473.557	9,30%	8.390.027.358	5,32%	681.436.661	6,51%
11.541.138.190	9,18%	2.220.527.934	6,94%	13.761.666.123	8,73%	514.359.550	4,91%
10.875.775.859	8,65%	2.128.421.853	6,65%	13.004.197.712	8,25%	503.574.996	4,81%
9.916.415.355	7,89%	2.593.048.020	8,10%	12.509.463.376	7,93%	613.581.174	5,86%
125.691.284.987	100,00%	32.007.308.350	100,00%	157.698.593.338	100,00%	10.470.349.269	100,00%
	38,74%		40,74%		39,13%		33,51%
88.064.873.747	65,88%	20.407.546.922	65,81%	108.472.420.669	65,87%	7.763.760.798	58,35%
45.600.124.527	34,12%	10.602.744.914	34,19%	56.202.869.441	34,13%	5.542.681.459	41,65%
133.664.998.274	100,00%	31.010.291.836	100,00%	164.675.290.111	100,00%	13.306.442.257	100,00%
	41,20%		39,47%		40,86%		42,58%
32.544.686.902	61,36%	7.321.537.021	55,53%	39.866.223.923	60,20%	2.905.790.046	43,17%
20.495.810.769	38,64%	5.862.223.840	44,47%	26.358.034.609	39,80%	3.825.026.885	56,83%
53.040.497.671	100,00%	13.183.760.861	100,00%	66.224.258.531	100,00%	6.730.816.931	100,00%
	16,35%		16,78%		16,43%		21,54%
324.427.675.611		78.571.021.046		402.998.696.657		31.249.730.345	

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI DEFINITIVE	
	(a)	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo		
<i>1.1 Attività della Presidenza</i>		
1.1.1 Rapporti con la stampa	2.352.148.082	54,17%
1.1.2 Relazioni internazionali e comunitarie	1.882.749.217	43,36%
1.1.3 Controllo interno	107.175.951	2,47%
Totale F. O. di 2° liv. : Attività della Presidenza	4.342.073.250	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		28,67%
<i>1.2 Attività del Consiglio di Presidenza</i>		
1.2.1 Attività del Consiglio di presidenza	5.514.384.216	100,00%
Totale F. O. di 2° liv. : Attività del Consiglio di Presidenza	5.514.384.216	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		36,42%
<i>1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva</i>		
1.3.1 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva	5.286.219.100	100,00%
Totale F. O. di 2° liv. : Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva	5.286.219.100	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		34,91%
Totale F. O.: Indirizzo politico-amministrativo	15.142.676.565	100,00%
<i>Percentuale della F. O. Indirizzo politico-amministrativo su totale amministrazione</i>		3,49%
2 Controllo		
<i>2.1 Controllo sulle amministrazioni dello Stato</i>		
2.1.1 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni centrali dello Stato	76.280.996.625	64,54%
2.1.2 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni periferiche dello Stato	41.909.639.031	35,46%
Totale F. O. di 2° liv. : Controllo sulle amministrazioni dello Stato	118.190.635.657	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		70,28%

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
1.759.917.252	53,76%	389.891.079	54,73%	2.149.808.331	53,93%	202.339.751	56,88%
1.455.490.490	44,46%	288.491.375	40,49%	1.743.981.865	43,75%	138.767.352	39,01%
58.481.943	1,79%	34.058.923	4,78%	92.540.866	2,32%	14.635.084	4,11%
3.273.889.685	100,00%	712.441.377	100,00%	3.986.331.063	100,00%	355.742.187	100,00%
	27,21%		30,07%		27,68%		47,94%
4.388.955.484	100,00%	861.623.513	100,00%	5.250.578.996	100,00%	263.805.219	100,00%
4.388.955.484	100,00%	861.623.513	100,00%	5.250.578.996	100,00%	263.805.219	100,00%
	36,48%		36,36%		36,46%		35,55%
4.368.049.510	100,00%	795.595.108	100,00%	5.163.644.618	100,00%	122.574.482	100,00%
4.368.049.510	100,00%	795.595.108	100,00%	5.163.644.618	100,00%	122.574.482	100,00%
	36,31%		33,57%		35,86%		16,52%
12.030.894.679	100,00%	2.369.659.999	100,00%	14.400.554.677	100,00%	742.121.888	100,00%
	3,71%		3,02%		3,57%		2,37%
57.514.265.087	65,40%	14.727.177.446	66,67%	72.241.442.534	65,65%	4.039.554.092	49,52%
30.429.136.695	34,60%	7.362.659.540	33,33%	37.791.796.235	34,35%	4.117.842.796	50,48%
87.943.401.783	100,00%	22.089.836.986	100,00%	110.033.238.769	100,00%	8.157.396.888	100,00%
	69,97%		69,01%		69,77%		77,91%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI DEFINITIVE	
	(a)	
	importi	%
2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale		
2.2.1 Rendiconto generale dello Stato	6 279.139 419	69,22%
2.2.2 Costo del lavoro	1 586 722 800	17,49%
2.2.3 Relazioni trimestrali	822 860.000	9,07%
2.2.4 Analisi speciali	382.741.800	4,22%
Totale F. O. di 2° liv. :Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale	9.071.464.019	100,00%
Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo		5,39%
2.3 Controllo enti pubblici		
2.3.1 Attività di controllo sulla gestione degli enti pubblici istituzionali	14.096 025.673	98,74%
2.3.2 Attività di controllo sulla gestione delle Università	180.000.000	1,26%
Totale F. O. di 2° liv. :Controllo enti pubblici	14.276.025.673	100,00%
Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo		8,49%
2.4 Gestioni regionali		
2.4.1 Referto al Parlamento sulla finanza regionale	529 153.500	3,92%
2.4.2 Controllo delle Sezioni regionali sulle regioni e province a statuto speciale	12 449.465.708	92,17%
2.4.3 Referti ai consigli regionali nelle regioni a statuto ordinario	529 153.500	3,92%
Totale F. O. di 2° liv. :Gestioni regionali	13.507.772.708	100,00%
Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo		8,03%
2.5 Enti locali		
2.5.1 Attività della Sezione enti locali	13 123 044 550	100,00%
Totale F. O. di 2° liv. :Enti locali	13.123.044.550	100,00%
Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo		7,80%
Totale F. O.: Controllo	168.168.942.606	100,00%
Percentuale della F. O. Controllo su totale amministrazione		38,73%

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
3.442.058.432	63,57%	2.291.115.051	77,00%	5.733.173.483	68,33%	545.965.937	80,12%
1.076.398.983	19,88%	425.064.414	14,29%	1.501.463.397	17,90%	85.259.403	12,51%
638.447.189	11,79%	154.871.341	5,20%	793.318.530	9,46%	29.541.470	4,34%
257.649.197	4,76%	104.422.752	3,51%	362.071.949	4,32%	20.669.851	3,03%
5.414.553.801	100,00%	2.975.473.557	100,00%	8.390.027.358	100,00%	681.436.661	100,00%
	4,31%		9,30%		5,32%		6,51%
11.459.781.865	99,30%	2.138.588.887	96,31%	13.598.370.752	98,81%	497.654.921	96,75%
81.356.324	0,70%	81.939.047	3,69%	163.295.371	1,19%	16.704.629	3,25%
11.541.138.190	100,00%	2.220.527.934	100,00%	13.761.666.123	100,00%	514.359.550	100,00%
	9,18%		6,94%		8,73%		4,91%
421.166.782	3,87%	90.762.962	4,26%	511.929.744	3,94%	17.223.756	3,42%
10.033.442.295	92,25%	1.946.895.929	91,47%	11.980.338.224	92,13%	469.127.484	93,16%
421.166.782	3,87%	90.762.962	4,26%	511.929.744	3,94%	17.223.756	3,42%
10.875.775.859	100,00%	2.128.421.853	100,00%	13.004.197.712	100,00%	503.574.996	100,00%
	8,65%		6,65%		8,25%		4,81%
9.916.415.355	100,00%	2.593.048.020	100,00%	12.509.463.376	100,00%	613.581.174	100,00%
9.916.415.355	100,00%	2.593.048.020	100,00%	12.509.463.376	100,00%	613.581.174	100,00%
	7,89%		8,10%		7,93%		5,86%
125.691.284.987	100,00%	32.007.308.350	100,00%	157.698.593.338	100,00%	10.470.349.269	100,00%
	38,74%		40,74%		39,13%		33,51%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI DEFINITIVE	
	(a)	
	importi	%
3 Giurisdizione		
<i>3.1 Giudicante</i>		
3.1.1 Attività svolte dalle Sezioni Riunite e dalle Sezioni centrali	40.444.193.258	34,79%
3.1.2 Attività svolte dalle Sezioni regionali	75.791.988.209	65,21%
Totale F. O. di 2° liv. :Giudicante	116.236.181.467	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Giurisdizione</i>		65,31%
<i>3.2 Requirente</i>		
3.2.1 Attività svolte dalla Procura generale	13.145.002.313	21,29%
3.2.2 Attività svolte dalle Procure regionali	48.600.548.587	78,71%
Totale F. O. di 2° liv. :Requirente	61.745.550.900	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Giurisdizione</i>		34,69%
Totale F. O.: Giurisdizione	177.981.732.367	100,00%
Percentuale della F. O. Giurisdizione su totale amministrazione		40,99%
4 Servizi generali		
<i>4.1 Gestione delle risorse umane</i>		
4.1.1 Attività del Segretario generale	3.255.097.979	7,61%
4.1.2 Accesso all'impiego, stato giuridico, formazione e aggiornamento del personale	5.437.235.143	12,71%
4.1.3 Trattamento economico del personale in servizio	5.793.018.018	13,54%
4.1.4 Trattamento di quiescenza e cause di servizio	2.021.847.780	4,73%
4.1.5 Attività del Servizio per l'informatica	2.739.267.200	6,40%
4.1.6 Servizi accessori	11.327.779.549	26,48%
4.1.7 Personale comandato presso altre amministrazioni o fuori ruolo e in quiescenza	12.197.768.300	28,52%
Totale F. O. di 2° liv. :Gestione delle risorse umane	42.772.013.968	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Servizi generali</i>		58,63%

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
31.985.577.465	36,32%	6.953.555.016	34,07%	38.939.132.481	35,90%	1.505.060.778	19,39%
56.079.296.283	63,68%	13.453.991.906	65,93%	69.533.288.189	64,10%	6.258.700.021	80,61%
88.064.873.747	100,00%	20.407.546.922	100,00%	108.472.420.669	100,00%	7.763.760.798	100,00%
	65,88%		65,81%		65,87%		58,35%
10.163.474.811	22,29%	2.385.226.848	22,50%	12.548.701.659	22,33%	596.300.654	10,76%
35.436.649.716	77,71%	8.217.518.066	77,50%	43.654.167.782	77,67%	4.946.380.805	89,24%
45.600.124.527	100,00%	10.602.744.914	100,00%	56.202.869.441	100,00%	5.542.681.459	100,00%
	34,12%		34,19%		34,13%		41,65%
133.664.998.274	100,00%	31.010.291.836	100,00%	164.675.290.111	100,00%	13.306.442.257	100,00%
	41,20%		39,47%		40,86%		42,58%
2.431.115.206	7,47%	637.571.044	8,71%	3.068.686.250	7,70%	186.411.729	6,42%
4.101.241.029	12,60%	936.958.615	12,80%	5.038.199.644	12,64%	399.035.499	13,73%
4.348.132.669	13,36%	1.094.598.027	14,95%	5.442.730.695	13,65%	350.287.322	12,05%
1.317.947.262	4,05%	556.859.808	7,61%	1.874.807.070	4,70%	147.040.711	5,06%
2.072.292.842	6,37%	558.159.334	7,62%	2.630.452.176	6,60%	108.815.024	3,74%
8.140.814.704	25,01%	1.798.459.157	24,56%	9.939.273.862	24,93%	1.388.505.688	47,78%
10.133.143.191	31,14%	1.738.931.036	23,75%	11.872.074.227	29,78%	325.694.073	11,21%
32.544.686.902	100,00%	7.321.537.021	100,00%	39.866.223.923	100,00%	2.905.790.046	100,00%
	61,36%		55,53%		60,20%		43,17%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI DEFINITIVE (a)	
	importi	%
<i>4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali</i>		
4.2.1 Attività del Segretario generale	8.553.591.110	28,34%
4.2.2 Gestione contrattuale	4.550.189.450	15,08%
4.2.3 Biblioteca, massimario, studi e documentazione	6.726.883.042	22,29%
4.2.4 Attività di ragioneria	2.018.413.154	6,69%
4.2.5 Servizi informatici	1.592.871.302	5,28%
4.2.6 Servizi tecnici	6.741.113.434	22,33%
<i>Totale F. O. di 2° liv. : Acquisizione e gestione risorse strumentali</i>	<i>30.183.061.493</i>	<i>100,00%</i>
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Servizi generali</i>		<i>41,37%</i>
Totale F. O.: Servizi generali	72.955.075.461	100,00%
Percentuale della F. O. Servizi generali su totale amministrazione		16,80%
Totale amministrazione :	434.248.427.000	

SOMME PAGATE (b)		SOMME RIMASTE DA PAGARE (c)		TOTALE (d = b + c)		ECONOMIE (e = a - d)	
importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
5.880.554.905	28,69%	1.446.569.248	24,68%	7.327.124.153	27,80%	1.226.466.958	32,06%
2.716.182.787	13,25%	668.648.003	11,41%	3.384.830.790	12,84%	1.165.358.660	30,47%
5.009.381.986	24,44%	1.326.663.586	22,63%	6.336.045.572	24,04%	390.837.471	10,22%
1.498.378.405	7,31%	394.833.962	6,74%	1.893.212.367	7,18%	125.200.787	3,27%
909.092.113	4,44%	491.230.305	8,38%	1.400.322.419	5,31%	192.548.883	5,03%
4.482.220.573	21,87%	1.534.278.736	26,17%	6.016.499.309	22,83%	724.614.125	18,94%
20.495.810.769	100,00%	5.862.223.840	100,00%	26.358.034.609	100,00%	3.825.026.885	100,00%
	38,64%		44,47%		39,80%		56,83%
53.040.497.671	100,00%	13.183.760.861	100,00%	66.224.258.531	100,00%	6.730.816.931	100,00%
	16,35%		16,78%		16,43%		21,54%
324.427.675.611		78.571.021.046		402.998.696.657		31.249.730.345	

**BILANCIO DI PREVISIONE SPERIMENTALE
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1997 ⁽¹⁾****FUNZIONI - OBIETTIVO****1 Indirizzo politico-amministrativo**

- 1.1.1 Attività della Presidenza
- 1.1.1 *Rapporti con la stampa*
- 1.1.2 *Relazioni internazionali e comunitarie*
- 1.1.3 *Controllo interno*
- 1.2 Attività del Consiglio di Presidenza
- 1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva

2 Controllo

- 2.1 Controllo sulle Amministrazioni dello Stato
- 2.1.1 *Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni centrali dello Stato*
- 2.1.2 *Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni periferiche dello Stato*
- 2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale
- 2.2.1 *Rendiconto generale dello Stato*
- 2.2.2 *Costo del lavoro*
- 2.2.3 *Relazioni trimestrali*
- 2.2.4 *Analisi speciali*
- 2.3 Controllo enti pubblici
- 2.3.1 *Attività di controllo sulla gestione degli enti pubblici istituzionali*
- 2.3.2 *Attività di controllo sulla gestione delle Università*
- 2.4 Gestioni regionali
- 2.4.1 *Referto al Parlamento sulla finanza regionale*
- 2.4.2 *Controllo delle Sezioni regionali sulle Regioni e Province a statuto speciale*
- 2.4.3 *Referti ai consigli regionali nelle Regioni a statuto ordinario*
- 2.5 Enti locali
- 2.5.1 *Attività della Sezione enti locali*

3 Giurisdizione

- 3.1 Giudicante
- 3.1.1 *Attività svolte dalle Sezioni Riunite e dalle Sezioni centrali*
- 3.1.2 *Attività svolte dalle Sezioni regionali*
- 3.2 Requirente
- 3.2.1 *Attività svolte dalla Procura generale*
- 3.2.2 *Attività svolte dalle Procure regionali*

4 Servizi generali

- 4.1 Gestione delle risorse umane
- 4.1.1 *Attività del Segretario generale*
- 4.1.2 *Accesso all'impiego, stato giuridico, formazione e aggiornamento del personale*
- 4.1.3 *Trattamento economico del personale in servizio*
- 4.1.4 *Trattamento di quiescenza e cause di servizio*
- 4.1.5 *Attività del Servizio per l'Informatica*
- 4.1.6 *Servizi accessori*
- 4.1.7 *Personale comandato presso altre Amministrazioni o fuori ruolo e in quiescenza*
- 4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali
- 4.2.1 *Attività del Segretario generale*
- 4.2.2 *Gestione contrattuale*
- 4.2.3 *Biblioteca, massimario, studi e documentazione*
- 4.2.4 *Attività di ragioneria*
- 4.2.5 *Servizi informatici*
- 4.2.6 *Servizi tecnici*

⁽¹⁾ Il documento è pubblicato a soli fini conoscitivi.

FUNZIONI - OBIETTIVO	PREVISIONI	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo	16.221.962	3,57%
2 Controllo	175.849.014	38,66%
3 Giurisdizione	185.188.860	40,71%
4 Servizi generali	77.645.444	17,07%
Totale amministrazione :	454.905.280	

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 2° LIVELLO	PREVISIONI	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo		
1.1 Attività della Presidenza	4.688.634	28,90%
1.2 Attività del Consiglio di Presidenza	6.157.953	37,96%
1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva	5.375.375	33,14%
Totale F. O.: Indirizzo politico-amministrativo	16.221.962	100,00%
Percentuale della F. O. Indirizzo politico-amministrativo su totale amministrazione		3,57%
2 Controllo		
2.1 Controllo sulle amministrazioni dello Stato	123.375.781	70,16%
2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale	8.829.771	5,02%
2.3 Controllo enti pubblici	15.174.744	8,63%
2.4 Gestioni regionali	14.634.357	8,32%
2.5 Enti locali	13.834.360	7,87%
Totale F. O.: Controllo	175.849.014	100,00%
Percentuale della F. O. Controllo su totale amministrazione		38,66%
3 Giurisdizione		
3.1 Giudicante	121.129.780	65,41%
3.2 Requirente	64.059.080	34,59%
Totale F. O.: Giurisdizione	185.188.860	100,00%
Percentuale della F. O. Giurisdizione su totale amministrazione		40,71%
4 Servizi generali		
4.1 Gestione delle risorse umane	46.351.885	59,70%
4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali	31.293.559	40,30%
Totale F. O.: Servizi generali	77.645.444	100,00%
Percentuale della F. O. Servizi generali su totale amministrazione		17,07%
Totale amministrazione :	454.905.280	

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI	
	importi	%
1 Indirizzo politico-amministrativo		
<i>1.1 Attività della Presidenza</i>		
1.1.1 Rapporti con la stampa	2.549.864	54,38%
1.1.2 Relazioni internazionali e comunitarie	2.035.826	43,42%
1.1.3 Controllo interno	102.944	2,20%
<i>Totale F. O. di 2° liv. : Attività della Presidenza</i>	4.688.634	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		28,90%
<i>1.2 Attività del Consiglio di Presidenza</i>		
1.2.1 Attività del Consiglio di presidenza	6.157.953	100,00%
<i>Totale F. O. di 2° liv. : Attività del Consiglio di Presidenza</i>	6.157.953	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		37,96%
<i>1.3 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva</i>		
1.3.1 Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva	5.375.375	100,00%
<i>Totale F. O. di 2° liv. : Attività delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva</i>	5.375.375	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Indirizzo politico-amministrativo</i>		33,14%
Totale F. O. : Indirizzo politico-amministrativo	16.221.962	100,00%
Percentuale della F. O. Indirizzo politico-amministrativo su totale amministrazione		3,57%
2 Controllo		
<i>2.1 Controllo sulle amministrazioni dello Stato</i>		
2.1.1 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni centrali dello Stato	79.202.549	64,20%
2.1.2 Controllo preventivo sugli atti e successivo sulla gestione delle Amministrazioni periferiche dello Stato	44.173.233	35,80%
<i>Totale F. O. di 2° liv. : Controllo sulle amministrazioni dello Stato</i>	123.375.781	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		70,16%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI	
	importi	%
<i>2.2 Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale</i>		
2.2.1 Rendiconto generale dello Stato	5 911 163	66,95%
2.2.2 Costo del lavoro	1 618 761	18,33%
2.2.3 Relazioni trimestrali	877 157	9,93%
2.2.4 Analisi speciali	422 691	4,79%
<i>Totale F. O. di 2° liv. :Controllo sul rendiconto generale dello Stato e sulla finanza pubblica in linea generale</i>	<i>8.829 771</i>	<i>100,00%</i>
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		<i>5,02%</i>
<i>2.3 Controllo enti pubblici</i>		
2.3.1 Attività di controllo sulla gestione degli enti pubblici istituzionali	15 009 744	98,91%
2.3.2 Attività di controllo sulla gestione delle Università	165 000	1,09%
<i>Totale F. O. di 2° liv. :Controllo enti pubblici</i>	<i>15.174.744</i>	<i>100,00%</i>
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		<i>8,63%</i>
<i>2.4 Gestioni regionali</i>		
2.4.1 Referto al Parlamento sulla finanza regionale	585 228	4,00%
2.4.2 Controllo delle Sezioni regionali sulle regioni e province a statuto speciale	13 463.900	92,00%
2.4.3 Referti ai consigli regionali nelle regioni a statuto ordinario	585 228	4,00%
<i>Totale F. O. di 2° liv. :Gestioni regionali</i>	<i>14.634.357</i>	<i>100,00%</i>
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		<i>8,32%</i>
<i>2.5 Enti locali</i>		
2.5.1 Attività della Sezione enti locali	13.834 360	100,00%
<i>Totale F. O. di 2° liv. :Enti locali</i>	<i>13.834.360</i>	<i>100,00%</i>
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Controllo</i>		<i>7,87%</i>
Totale F. O.: Controllo	175 849.014	100,00%
Percentuale della F. O. Controllo su totale amministrazione		38,66%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI	
	importi	%
3 Giurisdizione		
<i>3.1 Giudicante</i>		
3.1.1 Attività svolte dalle Sezioni Riunite e dalle Sezioni centrali	42.357.619	34,97%
3.1.2 Attività svolte dalle Sezioni regionali	78.772.162	65,03%
Totale F. O. di 2° liv. :Giudicante	121.129.780	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Giurisdizione</i>		65,41%
<i>3.2 Requirente</i>		
3.2.1 Attività svolte dalla Procura generale	14.065.700	21,96%
3.2.2 Attività svolte dalle Procure regionali	49.993.380	78,04%
Totale F. O. di 2° liv. :Requirente	64.059.080	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Giurisdizione</i>		34,59%
Totale F. O.: Giurisdizione	185.188.860	100,00%
Percentuale della F. O. Giurisdizione su totale amministrazione		40,71%
4 Servizi generali		
<i>4.1 Gestione delle risorse umane</i>		
4.1.1 Attività del Segretario generale	3.569.601	7,70%
4.1.2 Accesso all'impiego, stato giuridico, formazione e aggiornamento del personale	6.030.951	13,01%
4.1.3 Trattamento economico del personale in servizio	6.507.238	14,04%
4.1.4 Trattamento di quiescenza e cause di servizio	2.006.680	4,33%
4.1.5 Attività del Servizio per l'informatica	3.084.298	6,65%
4.1.6 Servizi accessori	12.188.328	26,30%
4.1.7 Personale comandato presso altre amministrazioni o fuori ruolo e in quiescenza	12.964.789	27,97%
Totale F. O. di 2° liv. :Gestione delle risorse umane	46.351.885	100,00%
<i>Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Servizi generali</i>		59,70%

FUNZIONI - OBIETTIVO DI 3° LIVELLO	PREVISIONI	
	importi	%
4.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali		
4.2.1 Attività del Segretario generale	8.946.886	28,59%
4.2.2 Gestione contrattuale	4.231.791	13,52%
4.2.3 Biblioteca, massimario, studi e documentazione	7.239.352	23,13%
4.2.4 Attività di ragioneria	2.209.082	7,06%
4.2.5 Servizi informatici	1.543.940	4,93%
4.2.6 Servizi tecnici	7.122.507	22,76%
Totale F. O. di 2° liv. : Acquisizione e gestione risorse strumentali	31.293.559	100,00%
Percentuale della F. O. di 2° liv. su Totale F.O. Servizi generali		40,30%
Totale F. O.: Servizi generali	77.645.444	100,00%
Percentuale della F. O. Servizi generali su totale amministrazione		17,07%
Totale amministrazione :	454.905.280	

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

DECRETO 23 giugno 1997.

Modificazione all'ordinamento dei servizi del Consiglio nazionale delle ricerche.

IL PRESIDENTE

Visto l'ordinamento dei servizi, D.P. CNR n. 11320 in data 14 luglio 1990, successivamente modificato e da ultimo con D.P. CNR n. 14347 in data 5 giugno 1997;

Viste le deliberazioni del consiglio di presidenza e della giunta amministrativa, rispettivamente in data 4 luglio 1996 e in data 10 luglio 1996, che hanno approvato l'istituzione del Centro per il calcolo intensivo in scienze molecolari, Perugia;

Considerato che il CNR con nota in data 7 ottobre 1996, prot. CNR n. 110176, ha interessato il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per il parere di cui all'art. 8, quarto comma, della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Considerato che non è pervenuto al CNR, da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, riscontro alla predetta nota, prot. CNR n. 110176, entro il termine perentorio di sessanta giorni previsto dall'art. 8, quarto comma, della predetta legge n. 168/1989;

Visto, altresì, il primo e secondo comma dell'art. 16 della legge n. 241, in data 7 agosto 1990;

Ravvisata la necessità di provvedere alla istituzione del Centro in argomento;

Decreta:

L'allegato 4 dell'ordinamento dei servizi — D.P. CNR n. 11320 in data 14 luglio 1990, successivamente modificato e da ultimo con D.P. CNR n. 14347 in data 5 giugno 1997 — è ulteriormente modificato nel senso che è istituito il Centro per il calcolo intensivo in scienze molecolari, Perugia, afferente al Comitato nazionale per la scienza e le tecnologie dell'informazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 8, quarto comma, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Roma, 23 giugno 1997

Il presidente: BIANCO

97A5438

**COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**

DELIBERAZIONE 25 giugno 1997.

Modificazioni al regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori adottato con delibera n. 9882 del 1° aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni e alle norme di attuazione del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori. (Deliberazione n. 10746).

**LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 3, lettera f), sub art. 1, della citata legge 7 giugno 1974, n. 216;

Vista la legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto in particolare, l'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto l'art. 66, lettera f), del decreto legislativo n. 415/1996;

Visto il regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori, approvato con delibera n. 9882 del 1° aprile 1996 e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera n. 9883 del 1° aprile 1996 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le norme di attuazione del regolamento sopra citato;

Ritenuto opportuno modificare il regolamento sopra citato per consentire una ulteriore fase di negoziazione limitatamente al segmento delle obbligazioni quotate e con modalità di esecuzione «Tutto o Niente»;

Ritenuto opportuno modificare le norme di attuazione del citato regolamento per consentire lo svolgimento delle contrattazioni degli strumenti finanziari in valuta in un momento successivo alla comunicazione dei cambi giornalieri e per tenere conto delle modifiche al regolamento di cui sopra;

Delibera:

Art. 1.

Il regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori è modificato ed integrato come segue:

1. Dopo l'art. 35 è aggiunto il seguente articolo:

«Art. 35-bis

Sottoscrizione preventiva

1. Per i titoli individuati nelle norme di attuazione, di cui all'art. 96, gli operatori autorizzati possono immettere nel sistema le proposte di negoziazione di cui

all'art. 31, comma 2, lettera *b*), contestualmente allo svolgimento delle fasi di pre-asta preventiva e pre-asta definitiva. Il sistema esegue le proposte secondo le modalità indicate all'art. 35, lettera *b*).

2. Le proposte di negoziazione in fase al termine della sottoscrizione preventiva possono essere cancellate dal proponente ovvero sono trasferite dal sistema alla fase di sottoscrizione.».

Art. 2.

Il capo II delle norme di attuazione del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori è modificato ed integrato come segue.

1. Il punto 2 è sostituito dal seguente:

«2. L'orario di contrattazione è articolato nelle seguenti fasi:

Per tutti i titoli negoziati:

a) Fase di pre-asta preventiva dalle ore 8,45 alle ore 10,15;

b) Fase di asta preventiva dalle ore 10,15 alle ore 10,20.

Per i BTP BOT e CTZ:

ore 10,20 - 11,30 Fase di pre-asta definitiva;

ore 11,30 - 12 Fase di asta definitiva;

ore 12 - 17 Fase di sottoscrizione;

ore 17 - 17,30 Fase di chiusura.

Per i CCT e CTO:

ore 10,20 - 12 Fase di pre-asta definitiva;

ore 12 - 12,30 Fase di asta definitiva;

ore 12,30 - 17 Fase di sottoscrizione;

ore 17 - 17,30 Fase di chiusura.

Per le altre obbligazioni denominate in lire:

ore 10,20 - 12,30 Fase di pre-asta definitiva;

ore 12,30 - 13 Fase di asta definitiva;

ore 13 - 17 Fase di sottoscrizione;

ore 17 - 17,30 Fase di chiusura.

Per i CTE le obbligazioni in valuta:

ore 10,20 - 15,30 Fase di pre-asta definitiva;

ore 15,30 - 16 Fase di asta definitiva;

ore 16 - 17 Fase di sottoscrizione;

ore 17 - 17,30 Fase di chiusura.

Contestualmente allo svolgimento delle Fasi di pre-asta preventiva e pre-asta definitiva il sistema consente per i valori mobiliari indicati alla lettera *m*), la sottoscrizione preventiva di proposte TON. Durante la Fase di pre-asta definitiva il sistema inibisce le funzionalità di sottoscrizione preventiva per un intervallo di trenta minuti precedente all'inizio della fase di asta definitiva.».

2. La tabella di cui alla lettera *b*) del punto 3 è sostituita dalla seguente:

DA	Fasce di valori della duration (RR)	DAA (%) BOT		DAA (%) BTP - CTZ - CCT - CTO - CTE				DAA (%) Obbligazioni zero coupon		DAA (%) Altri valori mobiliari			
		UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU	Indicizzati		Non indicizzati		UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU	Indicizzati		Non indicizzati	
				UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU	UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU			UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU	UPV rispetta GVU	UPV non rispetta GVU
0	180	0,5	1	0,5	1	0,5	1	1	2	1	2	1	2
181	365 (1 anno)	1	2	1	2	1	2	1,5	3	1,5	3	1,5	3
366	730 (2 anni)	—	—	1	2	2	4	2,5	5	2	4	2,5	5
731	1095 (3 anni)	—	—	1,5	3	2,5	5	3,5	7	2	4	3	6
1096	1825 (5 anni)	—	—	1,5	3	2,5	5	5	10	2	4	3,5	7
1826	2556 (7 anni)	—	—	1,5	3	3	6	6	10	2,5	5	4	8
2557	3650 (10 anni)	—	—	1,5	3	3,5	7	7	10	2,5	5	5	8
3651	5475 (15 anni)	—	—	1,5	3	3,5	7	8	10	2,5	5	5	8
5476	oltre	—	—	1,5	3	3,5	7	10	10	2,5	5	5	8

3. Le lettere g) e h) del punto 3 sono sostituite dalle seguenti lettere:

«g) *importo inferiore limite*: l'importo minimo per le proposte con modalità di esecuzione "tutto o niente", per ciascun titolo, è pari ad un numero di lotti minimi il cui controvalore sia uguale o superiore ai seguenti importi:

per i BTP, BOT, CTZ, CCT, CTO: lire 500 milioni;

per le obbligazioni: lire 300 milioni;

per i CTE e le altre obbligazioni in valuta: 150.000 ECU, 300.000 DEM, 200.000 USD., 100.000 GBP.

h) *incremento importo inferiore limite*: l'incremento della quantità delle proposte con modalità di esecuzione "tutto o niente" deve essere, per ciascun titolo, pari al numero di lotti il cui controvalore sia uguale o superiore ai seguenti importi:

per i BTP, BOT, CTZ, CCT, CTO: lire 100 milioni;

per le obbligazioni: lire 100 milioni;

per i CTE e le altre obbligazioni in valuta: 50.000 ECU, 100.000 DEM, 60.000 USD., 30.000 GBP.».

4. dopo la lettera l) è inserita la seguente lettera:

«m) *importo minimo emissione*: partecipano alla sottoscrizione preventiva le obbligazioni che presentano un importo nominale all'emissione superiore a lire 500 miliardi.».

La presente delibera entrerà in vigore dal 7 luglio 1997 e sarà inviata al Consiglio di borsa che ne curerà la diffusione nei modi d'uso. Essa sarà altresì pubblicata nel Bollettino della Consob.

Milano, 25 giugno 1997

Il presidente: PADOA-SCHIOPPA

97A5402

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompensa al valore militare per attività partigiana

Con decreto presidenziale 25 marzo 1997 vistato dalla ragioneria centrale in data 29 maggio 1997, è stata concessa la seguente ricompensa al valore militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Nicolini Germanino, nato a Fabbrico (Reggio Emilia) il 26 novembre 1919 «Ufficiale dell'Esercito, dopo l'8 settembre 1943, fuggiva dalla cattura ed entrava in formazione partigiana, a difesa della Patria invasa. Durante il lungo periodo di appartenenza alle formazioni e nelle numerose azioni di combattimento dimostrava brillanti doti di organizzatore e di comandante, sprezzante di ogni pericolo. La sua opera è stata giudicata cospicua, perchè svolta in difficili condizioni, in zona di pianura costantemente controllata dal nemico. Considerato uno dei migliori combattenti della resistenza reggiana».

97A5343

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 7 luglio 1997

Dollaro USA	1700,97
ECU	1916,99
Marco tedesco	974,94
Franco francese	289,18
Lira sterlina	2863,92
Fiorino olandese	866,12
Franco belga	47,249
Peseta spagnola	11,548
Corona danese	256,04
Lira irlandese	2589,05
Dracma greca	6,194
Escudo portoghese	9,666
Dollaro canadese	1239,59
Yen giapponese	15,125
Franco svizzero	1167,69
Scellino austriaco	138,55
Corona norvegese	233,38
Corona svedese	220,72
Marco finlandese	327,46
Dollaro australiano	1265,01

97A5513

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1997

Il conto riassuntivo del Tesoro che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1996	441.445.986.306		
Gestione di bilancio	Entrate finali	141.880.753.965.734	7.991.990.404.274
	Spese finali	133.888.763.561.460	
	Rimborso di prestiti	112.228.954.214.439	
	Accensione di prestiti	164.154.596.967.495	
TOTALE	306.035.350.933.229	246.117.717.775.899	59.917.633.157.330
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	1.408.788.947.313.420	8.268.870.503.878
	Crediti di tesoreria (a)	797.052.431.108.719	— 68.262.254.184.978
	TOTALE	2.205.841.378.422.139	2.265.834.762.103.239
Decreti ministeriali di scarico		0	
TOTALE COMPLESSIVO	2.512.318.175.341.674	2.511.952.479.879.138	
Fondo di cassa al 30 aprile 1997		365.695.462.536	
TOTALE A PAREGGIO	2.512.318.175.341.674	2.512.318.175.341.674	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1996	Al 30 aprile 1997	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	441.445.986.306	365.695.462.536	— 75.750.523.770
Crediti di tesoreria	735.400.734.661.629	803.662.988.846.607	68.262.254.184.978
TOTALE	735.842.180.647.935	804.028.684.309.143	68.186.503.661.208
Debiti di tesoreria	1.178.585.987.358.624	1.186.854.857.862.502	— 8.268.870.503.878
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 442.743.806.710.689	— 382.826.173.553.359	59.917.633.157.330

(a) Compreso «Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale».

Circolazione di Stato in miliardi di lire: 2.086.063.

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA
DAL 1° AL 30 APRILE 1997

INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
TITOLO I — Entrate tributarie 134.361.000.000.000 *		
TITOLO II — Entrate extratributarie 7.339.508.095.814 *		
ENTRATE CORRENTI . 141.700.508.095.814 *	TITOLO I. — Spese correnti 122.271.259.383.789	Risparmio pubblico 19.429.248.712.025 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti 180.245.869.920 *	TITOLO II — Spese in conto capitale 11.617.504.177.671	
ENTRATE FINALI ... 141.880.753.965.734	SPESE FINALI ... 133.888.763.561.460	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+) 7.991.990.402.274
	TITOLO III — Rimborso di prestiti 112.228.954.214.439	
TITOLO IV — Accensione di prestiti 164.154.596.967.495		
ENTRATE COMPLESSIVE 306.035.350.933.229	SPESE COMPLESSIVE . 246.117.717.775.899	Saldo di esecuzione del bilancio 59.917.633.157.330

* Dati provvisori

BANCA D'ITALIA

Situazione al

ATTIVO			Importi riferiti alla stessa data dell'anno precedente
ORO			
I — In cassa	L.	2.497.566.956.240	
II — In deposito all'estero	»	24.696.625.082.188	27.194.192.038.428
CREDITI IN ORO (IME)	L.		9.575.308.626.311
CASSA	»		7.874.141.429
RISCONTI E ANTICIPAZIONI			
I — Risconto di portafoglio	L.	218.400.463.123	
II — Anticipazioni:			
— in conto corrente	L.	1.505.674.664.411	
— a scadenza fissa	»	—	
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»	7.452.221.011.300	8.957.895.675.711
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.	—	9.176.296.138.834
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI	L.		—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA			
I — ECU	L.	15.785.492.630.999	
II — Altre attività:			
— biglietti e divise	L.	3.706.015.582	
— corrispondenti in conto corrente	»	1.578.322.300.411	
— depositi vincolati	»	1.294.070.237.280	
— diverse	»	10.686.691.639.694	13.562.790.192.967
CREDITI IN DOLLARI (IME)	L.		6.306.511.883.153
UFFICIO ITALIANO CAMBI			
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L.	32.881.931.265.432	
II — Conti speciali	»	7.847.964.210.473	40.729.895.475.905
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO			
I — Conto provvisorio ex art. 6, secondo comma, legge n. 483/1993	L.	—	14.702.352.122
II — Altri	»	14.702.352.122	21.707.311.139.229
CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI	L.		
TITOLI DI PROPRIETÀ			
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:			
— in libera disponibilità	L.	78.829.752.678.193	
— ex lege 483/93 in libera disponibilità	»	76.205.757.000.000	
— per investimento delle riserve statutarie	»	6.449.177.176.857	
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	3.457.599.536.062	164.942.286.391.112
II — Titoli di società ed enti:			
— per investimento delle riserve statutarie	L.	85.933.204.440	
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	414.598.876.369	500.532.080.809
III — Azioni e partecipazioni:			
— di società ed enti controllati:			
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	303.656.344	
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	194.760.188.582	195.063.844.926
— di società ed enti collegati:			
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	25.663.937.931	
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	5.723.750.933	31.387.688.864
— di altre società ed enti:			
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	833.772.455.012	
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	816.830.055.869	1.650.602.510.881
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.		167.319.872.516.592
PARTECIPAZIONE ALL'IME	»		500.000.000.000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in ammortamento)			189.547.535.917
I — Procedure, studi e progettazioni	L.	66.579.981.220	
II — Altri oneri pluriennali	»	13.127.511.237	79.707.492.457
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
I — Immobili ad uso degli uffici	L.	4.006.917.326.453	
II — Immobili ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	692.484.157.569	
III — Mobili	»	183.144.199.583	
IV — Impianti	»	417.296.392.790	
V — Monete e collezioni	»	2.244.093.038	
meno: FONDI AMMORTAMENTO	»	1.592.097.352.971	3.709.988.816.462
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*)	L.		23.203.701.858
RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI			
I — Procedure, studi e progettazioni in allestimento	L.	—	
II — Biglietti di banca in fabbricazione	»	—	
III — Altre	»	—	
PARTITE VARIE			
I — Acconti a fornitori	L.	50.692.371.229	
II — Debitori diversi:			
— poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi (ex DD.LL. numeri 565/93-423/94 non convertiti)	L.	2.893.856.834.669	
— altri debitori	»	3.649.016.740.176	6.542.873.574.845
III — Altre	L.		2.484.883.143.063
RATEI	L.		9.078.449.089.137
RISCONTI	»		5.046.066.850.621
SPESE DELL'ESERCIZIO	»		862.934.407.052
CONTI D'ORDINE	L.		330.870.145.029.473
I — Titoli e altri valori	L.	2.798.106.575.397.781	
II — Depositari di titoli e valori	»	19.726.829.903.235	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	»	129.393.505.664	
IV — Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (ns. vendite a termine)	»	57.383.517.719.694	
V — Titoli, valute e lire da ricevere (ns. acquisti a termine)	»	30.694.480.405.781	
VI — Titoli, valute e lire da ricevere (ordini in corso)	»	304.425.999.089	
VII — Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (ordini in corso)	»	1.005.788.086.957	2.907.351.011.018.201
TOTALE	L.		3.238.221.156.047.674

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: FAZIO

30 aprile 1997

P A S S I V O		Importi riferiti alla stessa data dell'anno precedente
CIRCOLAZIONE	L.	100.896.684.966.000
VAGLIA CAMBIARI	»	642.912.972.907
ALTRI DEBITI A VISTA		
I — Ordini di trasferimento	L.	—
II — Altri	»	—
DEPOSITI DI RISERVA IN CONTO CORRENTE		
I — Di banche ai fini della riserva obbligatoria	L.	73.894.210.618 13
II — Di altri enti	»	24.632.286,1 '8
ALTRI DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE		
I — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita	L.	—
II — Società costituende	»	231.687.120
III — Altri	»	28.278.304.491
ALTRI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE	L.	185.456.649.970
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO	»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA	»	95.514.578
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.	»	7.179.964.210.473
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO		
I — Depositi in valuta estera	L.	116.977.542.578
II — Conti dell'estero in lire	»	41.539.184.210
III — Altre	»	158.557.266.788
DEBITI IN ECU (IME)	L.	15.881.820.509.464
UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)	»	—
DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	»	33.746.714.774.464
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	»	2.903.354.644.584
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO	»	283.064.286.12
DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI	»	818.112.649.460
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)		
I — Di riserva per adeguamento valutazione oro	L.	33.007.507.504.690
II — Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana	»	1.200.795.276.401
III — Svalutazione portafoglio	»	234.919.178.078
IV — Oscillazione cambi	»	7.285.556.155.542
V — Adeguamento cambi ex art. 104, primo comma, lettera c), T.U.I.R.	»	2.149.444.156.979
VI — Oscillazione titoli	»	8.097.063.023.580
VII — Copertura perdite eventuali	»	4.073.006.748.480
VIII — Assicurazione danni	»	1.019.691.685.925
IX — Ricostruzione immobili	»	2.523.801.851.969
X — Rinnovamento impianti	»	971.250.000.000
XI — Imposte	»	7.651.973.986.745
XII — A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»	5.927.935.362.210
XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»	2.181.107.613
XIV — Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto	»	2.095.937.810
XV — Per oneri negoziali relativi al personale	»	99.361.985.114
PARTITE VARIE		
I — Creditori diversi	L.	94.071.547.470
II — Altre	»	846.541.339.898
RATEI	L.	263.945.131.844
RISCONTI	»	—
CAPITALE SOCIALE	»	300.000.000
RISERVA ORDINARIA	»	3.909.835.434.813
RISERVA STRAORDINARIA	»	4.228.271.657.704
RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72	»	1.304.000.000.000
RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 29-12-1990, N. 408	»	1.278.970.875.346
RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 30-12-1991, N. 413	»	32.766.651.690
RISERVA PER AMMORTAMENTO ANTICIPATO EX ART. 67, terzo comma, T.U.I.R.	»	37.855.414.299
SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE	»	2.083.618.203.287
RENDITE DELL'ESERCIZIO	»	5.231.334.011.094
	L.	330.870.145.029.473
CONTI D'ORDINE		
I — Depositanti di titoli e altri valori	L.	2.798.106.575.397.781
II — Titoli e valori presso terzi	»	19.726.829.903.235
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»	129.393.505.664
IV — Titoli, valute e lire da consegnare (ns. vendite a termine)	»	57.383.517.719.694
V — Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ns. acquisti a termine)	»	30.694.480.405.781
VI — Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	304.425.999.089
VII — Titoli, valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	1.005.788.086.957
TOTALE ... L.	L.	3.238.221.156.047.674

Il ragioniere generale: PONTOLILLO

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di abitazione Borgomeduna - Soc. coop. a r.l.», in Pordenone**

Con deliberazione n. 1784 del 13 giugno 1997 la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile della «Cooperativa di abitazione Borgomeduna - Soc. coop. a r.l.», con sede in Pordenone, costituita il 26 settembre 1979 per rogito notaio dott. Severino Pirozzi di Pordenone ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Brunetta Carlo, con studio in Pordenone, piazza XX Settembre, galleria Asquini, 1

97A5376

Scioglimento della «Teseo - Soc. coop. a r.l.» in Gemona del Friuli

Con deliberazione n. 1552 del 23 maggio 1997 la giunta regionale ha disposto lo scioglimento per atto d'autorità ex art. 2544 del codice civile della «Teseo - Soc. coop. a r.l.», con sede in Gemona del Friuli, costituita il 3 giugno 1994 per rogito notaio dott. Mario Bronzin di Udine, confermando commissario liquidatore il rag. Giancarlo Dell'Oste, con studio in Udine, via Tavagnacco 83/4, a rettifica della precedente deliberazione n. 524 del 25 febbraio 1997 che ne disponeva la liquidazione coatta

97A5377

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»**Vacanze di posti di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento**

Ai sensi della legge 30 novembre 1973 n. 766, art. 3, diciottesimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, art. 34, della legge 22 aprile 1987 n. 158, art. 3, terzo comma, della legge 9 maggio 1989 n. 168, e della legge 24 dicembre 1993 n. 537, art. 5, sesto comma, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» sono vacanti i seguenti posti di ricercatore universitario, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

un posto per il settore scientifico-disciplinare L12A,

un posto per il settore scientifico-disciplinare M06A

Gli aspiranti al trasferimento sui posti di ricercatore anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al rettore dell'Università di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo s.n.c., 00173 Roma, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

97A5461

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI**Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso questa Università sono vacanti tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento

Facoltà di ingegneria

settore scientifico disciplinare A01C - Geometria, per la disciplina geometria

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

settore scientifico disciplinare E03A - Ecologia, per la disciplina biologia marina,

settore scientifico disciplinare E12X - Microbiologia generale, per la disciplina microbiologia generale

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

In base all'art. 5, comma 10 della legge n. 537/1993, si potrà procedere al trasferimento solo dopo aver accertato la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ateneo

97A5459

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso questa Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Facoltà di lingue e letterature straniere

settore scientifico disciplinare M05X - Discipline demotnoantropologiche, per la disciplina antropologia culturale

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

In base all'art. 5, comma 10 della legge n. 537/1993, si potrà procedere al trasferimento solo dopo aver accertato la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ateneo

97A5460

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art.8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'annuncio di ventuno richieste di referendum popolare della Corte suprema di cassazione (Annuncio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997)

Nell'annuncio citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti rettifiche in corrispondenza delle sotto elencate pagine:

a pag. 40, prima colonna:

al settimo rigo del primo annuncio, dove è scritto: «... Testo *unico* ...», leggasi: «... Testo *Unico* ...»;

all'ottavo rigo del primo annuncio, dove è scritto: «... dei *deputati* ...», leggasi: «... dei *Deputati* ...»;

al nono rigo del primo annuncio, dopo la dicitura: «... 30 marzo 1957 ...», deve essere apposta la virgola;

all'undicesimo rigo del primo annuncio, dopo la dicitura: «... dalla legge 4 agosto 1993, n. 277 ...», deve intendersi aggiunta la virgola;

al dodicesimo rigo del primo annuncio, dopo la dicitura: «... d.lgs. 20 dicembre 1993 ...», deve intendersi apposta la virgola;

al trentaquattresimo rigo del primo annuncio, dove è scritto: «Le liste *recante* ...», leggasi: «Le liste *recanti* ...»;

sempre a pag. 40, alla fine dell'ultimo rigo della seconda colonna devono intendersi apposti i due punti;

a pag. 41, al primo rigo della prima colonna, dopo la dicitura: «... e alle parole ...», devono intendersi aggiunti i due punti;

a pag. 42, alla fine del terzo rigo della prima colonna, dopo le virgolette deve intendersi apposto il punto;

a pag. 43, prima colonna, al sessantacinquesimo rigo del secondo annuncio, dove è scritto: «... dell'*ufficio* ...», leggasi: «... dell'*Ufficio* ...»;

a pag. 44, seconda colonna, al diciannovesimo rigo dell'undicesimo annuncio, dopo le parole: «... e comma 2 ...», deve essere aggiunto quanto segue: «(“*In tutti i casi previsti nel n. 3) del presente articolo alle pene in essi comminati, sarà aggiunta la perdita della licenza d'esercizio e potrà anche essere ordinata la chiusura definitiva dell'esercizio.*”»);

a pag. 46, seconda colonna:

al settimo rigo del diciottesimo annuncio, dopo le parole: «... comma 5 ...», deve intendersi aggiunta la virgola;

all'ottavo rigo del diciottesimo annuncio, in entrambi i punti dove è riportata la dicitura: «... alle parole ...», devono intendersi apposti i due punti, inoltre, nel medesimo rigo, dopo la dicitura: «... comma 6 ...», deve intendersi apposta la virgola;

al sedicesimo rigo del diciottesimo annuncio, dopo la dicitura: «... alle parole ...» devono intendersi apposti i due punti;

al diciottesimo rigo del diciottesimo annuncio, dopo la dicitura «... alle parole ...» devono intendersi apposti i due punti;

sempre a pag. 46, seconda colonna, al ventesimo rigo del diciottesimo annuncio, dopo la dicitura «... alle parole ...» devono intendersi apposti i due punti;

a pag 47, prima colonna:

al secondo rigo, dopo la dicitura: «... comma 3 ...», deve intendersi apposta la virgola, inoltre, alla fine del suddetto rigo, devono intendersi apposti i due punti;

al tredicesimo rigo, dopo la dicitura: «... comma 1 ...», deve intendersi apposta la virgola, inoltre, alla fine del suddetto rigo, devono intendersi apposti i due punti;

al ventunesimo rigo, dopo la dicitura: «... comma 4 ...», deve intendersi apposta la virgola;

al ventiduesimo rigo della prima colonna, dopo la dicitura: «... parole ...», devono intendersi apposti i due punti;

infine, sempre a pag. 47, prima colonna, al ventesimo rigo del diciannovesimo annuncio, dove è scritto: «... degli uffici di collocamento ...», leggasì: «... degli Uffici di collocamento ...».

97A5388

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'annuncio di ventuno richieste di referendum popolare della Corte suprema di cassazione
(Annuncio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997)

Nell'annuncio citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti correzioni in corrispondenza delle sotto elencate pagine:

a pag. 40, seconda colonna:

al trentasettesimo rigo, dopo la dicitura: «... e alle parole ...», devono intendersi aggiunti i due punti;

al cinquantacinquesimo rigo, dopo la dicitura «... alle parole ...», devono intendersi aggiunti i due punti;

a pag. 41, seconda colonna:

alla fine del trentaquattresimo rigo, al posto del punto deve intendersi apposto il punto e virgola;

al quarantunesimo rigo, dove è scritto: «... ricette ...», leggasì: «... ricevute ...»;

a pag. 43, seconda colonna, al settimo rigo del quinto annuncio, dove è scritto: «... il D.lgs ...», leggasì: «... il D.lgs ...»;

sempre a pag. 43, al quint'ultimo rigo della seconda colonna, dopo la dicitura: «... l'art. 23, ...», la virgola deve intendersi sostituita con il punto e virgola;

a pag. 45, prima colonna:

al diciottesimo rigo del tredicesimo annuncio, dove è scritto: «... per il quale *le* legge stabilisce ...», leggasì: «... per il quale *la* legge stabilisce ...»;

al trentaquattresimo rigo del tredicesimo annuncio, dove è scritto: «... dalla lettera *e*) ...», leggasì: «... dalla lettera *c*) ...»;

sempre a pag. 45, seconda colonna:

al terzo rigo, dove è scritto: «... del decreto del Presidente della Repubblica ...», leggasì: «... del Decreto del Presidente della Repubblica ...»;

al nono rigo del quattordicesimo annuncio, dopo la parola: «... vigilanza;» ...», che termina con le virgolette, dopo le suddette virgolette deve intendersi apposto il punto e virgola;

al quattordicesimo rigo del quattordicesimo annuncio, dove è scritto: «... obiettivi strategici *pluriennali* ...», leggasì: «... obiettivi strategici *pluriennali* ...»;

al quarantesimo rigo del quattordicesimo annuncio, dove è scritto: «... del decreto legislativo ...», leggasì: «... del Decreto Legislativo ...»;

al quarantasettesimo rigo del quattordicesimo annuncio, dove è scritto: «... fissata in dodici membri dell'articolo 3, ...», leggasì: «... fissata in dodici membri *dall'*articolo 3 ...»;

infine, a pag. 46, prima colonna, al ventiduesimo rigo del quindicesimo annuncio, dove è scritto: «... decreto legislativo ...», leggasì: «... Decreto legislativo ...».

97A5389

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.000 - semestrale L. 450.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si ricevera anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1997

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



* 4 1 1 1 0 0 1 5 7 0 9 7 *

L. 1.500